DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1570

Presa d'atto e adesione alle Convenzioni di Cooperazione Applicativa INAIL-INPS e UnionCamere - InfoCamere S.c.p. relative al DURC e al Registro delle Imprese e al Repertorio Economico Amministrativo (REA).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e confermata dal suo Direttore, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia utilizza un insieme di procedimenti digitali per aumentare l'efficacia della propria azione amministrativa e che sono stati ulteriormente rafforzati dall'Azione Pilota Puglia Login. Il nuovo Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 approvato dal Ministro Giulia Bongiorno, rispetto alla precedente versione 2017-2019, spinge maggiormente sulla strategia per la trasformazione digitale che ha tra i pilastri fondanti il principio del *"once only"* secondo il quale *"le Pubbliche Amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite"*. Proprio in tale direzione vanno le linee di azione riferite ai dati delle Pubbliche Amministrazioni per le quali *"I dati delle pubbliche amministrazioni, unitamente ai meccanismi e alle piattaforme create per offrire servizi, costituiscono uno dei principali patrimoni digitali della PA"*. Gli strumenti offerti dalla legislazione vigente, in particolare il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*"Codice dell'amministrazione digitale"*, di seguito anche solo "CAD") e le norme di recepimento e implementazione della direttiva INSPIRE e della direttiva Public Sector Information (PSI), consentono di definire come strategica la condivislone dei dati tra PA, a titolo gratuito, per finalità istituzionali.
Nello specifico, l'articolo 50 (*"Disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni"*), comma 2, del CAD, asserisce che *"qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni in via telematica quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente e senza oneri a carico di quest'ultima, salvo per la prestazione di elaborazioni aggiuntive"*.
È in tale finalità che si innesta la richiesta di sottoscrizione di convenzioni a titolo non oneroso per l'accesso in cooperazione applicativa ai dati da parte di Regione Puglia delle regolarità contributive (DURC) mediante INPS e delle informazioni societarie contenute nel Registro Imprese, funzionale ad adempiere a proprie attività istituzionali tra le quali:

- allocazione e controllo delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e settoriali del governo regionale;
- governo delle politiche di competitività ed innovazione dei sistemi produttivi pugliesi;
- attuazione delle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, delle politiche giovanili e di cittadinanza sociale;
- presidio alla cooperazione territoriale ed alla valorizzazione turistica;
- cura delle politiche regionali inerenti all'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura;
- azioni inerenti o riconducibili allo sviluppo delle autonomie locali secondo i principi di sussidiarietà, leale collaborazione, differenziazione, unicità e adeguatezza delle funzioni.

Nell'ambito del CAD, l'articolo 60 comma 3 individua nel Registro Imprese una base di dati di interesse nazionale ovvero *"una fonte ufficiale, affidabile e autentica di informazioni che costituisce il fondamento per la costruzione di servizi pubblici e che è rilevante per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle pubbliche amministrazioni"*.
InfoCamere S.c.p.A., con sede legale in Roma, Via G.B. Morgagni n. 13, C.F. e Partita IVA 02313821007, iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Roma al n. 804877 - di seguito InfoCamere - è la società consortile in house delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, attraverso cui le Camere stesse svolgono la propria funzione istituzionale di predisposizione, tenuta, conservazione e gestione,

secondo tecniche informatiche, del Registro delle Imprese e del Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.). InfoCamere, infatti, ha per precipuo scopo statutario il compito di approntare, organizzare e gestire, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti ed informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere stesse.

La sottoscrizione della convenzione a titolo non oneroso per l'accesso in cooperazione applicativa mirato alla verifica della regolarità contributiva dei soggetti sottoposti all'obbligo dei versamenti contributivi e assicurativi si innesta in una Convenzione quadro rivolta agli enti pubblici con INPS e INAIL, ha durata triennale e richiede di indicare l'ente fornitore (INPS o INAIL) e le figure di riferimento del:

- responsabile della Convenzione per la gestione dei rapporti e delle comunicazioni fra le parti;
- referente tecnico responsabile, in particolare, dell'attivazione e della gestione operativa dello scambio dati.

Tanto premesso, al fine di garantire efficienza nei procedimenti amministrativi digitalizzati, si propone la sottoscrizione delle seguenti due convenzioni qui allegate:

- Convenzione quadro tra INAIL/INPS e le Amministrazioni Statali, le Agenzie fiscali e gli Enti Territoriali, per la fornitura dati finalizzata alla verifica della regolarità contributiva, indicando INPS quale Amministrazione dalla quale ricevere il servizio;
- Convenzione per l'accesso da parte di Regione Puglia ai dati predefiniti messi a disposizione da UnìonCamere per il tramite di InfoCamere, nell'interesse e percento del sistema camerale, in attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia e in conformità ai principi stabiliti dal CAD e dagli standard di sicurezza informatica.

Tanto premesso e considerato si propone alla Giunta Regionale

- di sottoscrivere la convenzione quadro tra INAIL/INPS e le Amministrazioni Statali, le Agenzie fiscali e gli Enti Territoriali, per la fornitura dati finalizzata alla verifica della regolarità contributiva, indicando INPS quale Amministrazione dalla quale ricevere il servizio;
- di indicare quale responsabile della Convenzione per la gestione dei rapporti e delle comunicazioni fra le parti il Responsabile per la Transizione alla modalità Digitale (RTD);
- di indicare quale referente tecnico responsabile, in particolare, dell'attivazione e della gestione operativa dello scambio dati il Direttore Divisione IT di InnovaPuglia S.p.A.;
- di sottoscrivere la convenzione per l'accesso da parte di Regione Puglia ai dati predefiniti messi a disposizione da UnionCamere per il tramite di InfoCamere, nell'interesse e per conto del sistema camerale, in attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia e in conformità ai principi stabiliti dal CAD e dagli standard di sicurezza informatica;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Ing. Domenico Laforgia, in nome e per conto della Regione Puglia a sottoscrivere le succitate convenzioni.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettere a e k della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione;
- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attesta la conformità alla legislazione vigente
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

- di prendere atto e aderire alla convenzione quadro tra INAIL/INPS e le Amministrazioni Statali, le Agenzie fiscali e gli Enti Territoriali, per la fornitura dati finalizzata alla verifica della regolarità contributiva, il cui schema è allegato al presente provvedimento, Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicando INPS quale Amministrazione dalla quale ricevere il servizio;
- di indicare quale responsabile della Convenzione per la gestione dei rapporti e delle comunicazioni fra le parti il Responsabile per la Transizione alla modalità Digitale (RTD);
- di indicare quale referente tecnico responsabile, in particolare, dell'attivazione e della gestione operativa dello scambio dati il Direttore Divisione IT di InnovaPuglla S.p.A.;
- di prendere atto e aderire alla convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento, Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'accesso da parte di Regione Puglia ai dati predefiniti messi a disposizione da UnionCamere per il tramite di InfoCamere, nell'interesse e per conto del sistema camerale, in attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia e in conformità ai principi stabiliti dal CAD e dagli standard di sicurezza informatica;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Ing. Domenico Laforgia in nome e per conto della Regione Puglia a sottoscrivere le succitate convenzioni;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

ALL. 1)

SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO TRA INAIL/INPS E LE AMMINISTRAZIONI STATALI, LE AGENZIE FISCALI E GLI ENTI TERRITORIALI, PER LA FORNITURA DATI FINALIZZATA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

TRA

l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (di seguito "INAIL") con sede in Roma, codice fiscale 01165400589, rappresentato da

l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (di seguito denominato INPS) con sede in Roma, codice fiscale 80078750587, rappresentato da

E

..... - (di seguito denominato "Ente" o, congiuntamente all'INPS ed all'INAIL; "le Parti") con sede in ..... Codice Fiscale ..... legalmente rappresentato dal ..... .

D'intesa con la

Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili (CNCE);

PREMESSO CHE

- l'art. 50, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale", così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, prevede che "*Qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, con le esclusioni di cui all' articolo 2, comma 6 , salvi i casi previsti dall'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente, senza oneri a carico di quest'ultima, salvo per la prestazione di elaborazioni aggiuntive;*

REGIONE PUGLIA - FORMAZIONE E LAVORO - DIPARTIMENTO ISTRUZIONE SVILUPPO ECONOMICO

1

1

- l'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, stabilisce che lo scambio dati tra Pubbliche Amministrazioni è ammesso quando è previsto da una norma di legge o di regolamento, ovvero quando è comunque necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa attivazione delle procedure ex art. 39, comma 2, e salva diversa determinazione dell'Autorità Garante della Privacy;
- l'art. 71 del testo unico sulla Documentazione Amministrativa (D.P.R. 445/2000) prevede l'obbligo a carico delle P.A. di procedere alle verifiche, anche a campione, di quanto autocertificato dal cittadino.
- l'art. 44-bis. (Introdotto dall'art. 15, comma 1, legge n. 183 del 2011) del testo unico sulla Documentazione Amministrativa (D.P.R. 445/2000) prevede l'acquisizione d'ufficio delle informazioni relative alla regolarità contributiva, ovvero controllate ai sensi dell'articolo 71, per le pubbliche amministrazioni procedenti, nel rispetto della specifica normativa di settore.
- l'art. 4 del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito dalla legge 16 maggio 2014, n. 78, recante «Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva»;
- il comma 2 del predetto art. 4, che demanda ad un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e, per i profili di competenza, con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentiti I.N.P.S. e INAIL e la Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili (CNCE), la definizione dei «requisiti di regolarità, i contenuti e le modalità della verifica nonché le ipotesi di esclusione di cui al comma 1» del predetto art. 4;
- il Decreto 30 gennaio 2015 Emanato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro Dell'economia e delle Finanze e con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, pubblicato nella Gazz. Uff. 1° giugno 2015, n. 125, recante la disciplina operativa della procedura ed i soggetti abilitati a richiederla e il decreto 23 febbraio 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Modifica del decreto 30 gennaio 2015 relativo a Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)";
- la circolare Inps n.26 e Inail 61 del 26 giugno 2015, avente ad oggetto l'attuazione del sopra citato decreto ministeriale del 30 gennaio 2015;
- eventuali riferimenti normativi specifici dei cooperanti

ATTESO CHE LE PARTI

- al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa, intendono attuare una collaborazione fattiva che, con l'ausilio degli strumenti tecnologici, consenta un più agevole svolgimento dei rispettivi compiti;
- intendono dotarsi di una struttura convenzionale, per l'accesso ai dati contenuti negli archivi dell'INAIL, dell'INPS e delle Casse Edili

consentito dalla norma, ed alle evoluzioni tecnologiche e normative in materia di cooperazione informatica;

E CHE

- INPS ed INAIL hanno valutato la legittimità dell'accesso ai dati oggetto della presente convenzione sulla base della normativa vigente; allo stesso modo verificheranno reciprocamente ciascuna eventuale ulteriore richiesta di fabbisogno informativo dovesse pervenire dall'altra Parte contraente nell'ambito del periodo di validità del presente atto;

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1
Oggetto e finalità

La *Convenzione* disciplina i rapporti tra le *Parti* relativi alla modalità di fornitura dei dati per la verifica della regolarità contributiva, individuati negli allegati 1, 2 e 3, in attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia ed in conformità ai principi stabiliti dal *Codice* e dagli standard di sicurezza informatica.

Le Parti sono autorizzate ad accedere ai dati suddetti nel rispetto e nei limiti delle finalità istituzionali perseguite e della base normativa che le legittima per l'acquisizione delle informazioni individuate in premessa.

ARTICOLO 2
Definizioni

Nell'ambito del testo e degli allegati alla presente convenzione si intendono per:

1. *"Codice"*: il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196;

2. *"Dato personale"*, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale;

3. *"Dati"*, le informazioni contenute negli archivi informatici dell'Istituto o dell'Inail;

4. *"Fornitore dei dati"*, rappresentato alternativamente dall'INPS o dall'Inail, è il soggetto titolare dei dati oggetto di interscambio;
5. *"Fruitore dei dati"*, rappresentato alternativamente dall'INPS o dall'Inail è il soggetto destinatario dei dati oggetto di interscambio;

6. *"CAD"*: il codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 112 del 16 maggio 2005, a seguito della delega al Governo contenuta all'articolo 10 della legge 29 luglio 2003, n. 229 (Legge di semplificazione 2001), e successive modificazioni;

7. *"Convenzione"*: il presente atto convenzionale;

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - ISTRUZIONE - FORMAZIONE E LAVORO

3

8. *"Responsabile della Convenzione":* soggetto preposto da ciascuna delle Parti alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni inerenti alla *Convenzione*;

9. *"Referente tecnico":* soggetto, nominato dalle Parti in sede di stipula della *Convenzione* e preposto all'attivazione e alla successiva gestione operativa dello scambio dati nonché alla corretta applicazione delle regole di sicurezza tecnico-organizzative previste in *Convenzione*;

10. *"Supervisore":* soggetto nominato da ciascun Ente fruitore dei dati e preposto al monitoraggio e controllo del loro utilizzo da parte degli utenti dei rispettivi Enti di appartenenza.

ARTICOLO 3
Figure di riferimento per l'attuazione della convenzione

Ai fini della corretta applicazione di quanto previsto nella convenzione, ciascuna delle Parti nomina un proprio Responsabile della Convenzione quale rappresentante preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti per la gestione del documento convenzionale, nonché un proprio Referente tecnico responsabile, in particolare, dell'attivazione e della successiva gestione operativa dello scambio dati nonché della corretta applicazione delle regole di sicurezza tecnico-organizzative previste nella convenzione.

L'Ente nomina un Supervisore, preposto al monitoraggio e controllo dell'utilizzo dei dati da parte degli utenti incaricati. Rientra nei compiti del Supervisore comunicare al *fornitore* dei dati eventuali abusi, anomalie e/o utilizzi non conformi ai fini istituzionali.

I nominativi ed i recapiti delle figure di riferimento per l'attuazione della convenzione sono riportati nell'allegato 1.

ARTICOLO 4
Criteri tecnici per la fruibilità dei servizi resi disponibili

Le Parti accedono reciprocamente ai dati previsti in convenzione attraverso le modalità e le misure di sicurezza riportate nell' allegato 4.

ARTICOLO 5
Allegati alla Convenzione

Allegato 1 – Figure di riferimento dell'INAIL/INPS e dell'Ente riporta i dati delle persone di riferimento;

Allegato 2 – Procedura INPS: Flussi di dati oggetto di comunicazione verso l'Ente riporta i dati di input/output riguardanti i flussi di comunicazione;

Allegato 3 – Procedura INAIL Flussi di dati oggetto di comunicazione verso l'Ente riporta i dati di input/output riguardanti i flussi di comunicazione;

Allegato 4 – Criteri tecnici per la comunicazione reciproca dei flussi di dati riporta le specifiche dei flussi di dati trasmessi dalle Parti.

REGIONE PUGLIA · DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO · ISTRUZIONE · FORMAZIONE E LAVORO · INNOVAZIONE

4

ARTICOLO 6
Misure di sicurezza e responsabilità

In quanto gli allegati, di cui al precedente articolo 5, sono parte sostanziale della *Convenzione*, le *Parti* si impegnano a rispettare i limiti e le condizioni di accesso riportati all'interno dei citati allegati volti ad assicurare la protezione dei dati personali, ai sensi della normativa vigente e garantiscono il corretto accesso ai dati oggetto della *Convenzione*.

Laddove si renda necessario, per esigenze organizzative e di sicurezza e/o per adeguamento a modifiche legislative, interrompere il flusso dati le *Parti* concorderanno tempestivamente, per il tramite dei *Responsabili della Convenzione*, modalità alternative di accesso ai dati.

Allo scopo di incrementare la sicurezza nelle modalità di accesso ai dati, è volontà delle *Parti* adattare progressivamente i contenuti della *Convenzione* alle regole tecniche di cooperazione informatica previste dal *CAD* nonché alle ulteriori misure che si renderanno necessarie in relazione all'evoluzione tecnica.

INAIL/INPS rendono disponibili i dati anche personali come risultano al momento dell'interrogazione e non assumono responsabilità per la mancanza di aggiornamenti che non dipendano dalle stesse, per variazioni che possono successivamente intervenire e per danni diretti e/o indiretti, nonché per eventuali interruzioni dell'accesso non preventivamente pianificabili.

Le *Parti* annualmente verificano il mantenimento dei presupposti e dei requisiti per l'accesso ai dati.

ARTICOLO 7
Trattamento dei dati

Le *Parti* si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 11 del citato decreto legislativo, i dati trattati in applicazione della presente *Convenzione* dovranno essere pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite.

L'Ente fruitore assicura che i dati personali acquisiti ai sensi della presente *Convenzione* saranno trattati esclusivamente per le finalità previste nelle premesse.

Ciascuna *Parte* assicura che i dati medesimi non saranno divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti, al di fuori dei casi previsti dalla legge. Le *Parti* garantiscono, altresì, che l'accesso alle informazioni verrà consentito esclusivamente a soggetti che siano stati designati quali responsabili o incaricati del trattamento dei dati, impartendo, ai sensi degli articoli 29 e 30 del D.lgs. n. 196/2003, precise e dettagliate istruzioni, richiamando la loro attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati, nonché al corretto utilizzo delle funzionalità dei collegamenti.

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - FORMAZIONE E LAVORO - ISTRUZIONE - INNOVAZIONE

5

Ciascuna delle *Parti* comunica tempestivamente all'altra eventuali incidenti informatici sulla sicurezza occorsi al proprio sistema di autenticazione che coinvolgano l'accesso ai dati.

ARTICOLO 8
Tracciamento degli accessi e controlli

Ciascuna delle Parti si impegna a comunicare ai propri incaricati del trattamento che, secondo quanto previsto dall'art. 31 del Codice, l'altra Parte procede al tracciamento dell'accesso ai dati tramite registrazioni che consentono di verificare a posteriori le operazioni eseguite da ciascun operatore autorizzato.

Le *Parti* congiuntamente, ai sensi di quanto previsto dall'allegato 3 alla presente convenzione, svolgono il controllo, anche a campione, del rispetto delle corrette modalità di accesso stabilite da questa convenzione.

A fronte di eventuali anomalie riscontrate il fruitore dei dati consentirà verifiche puntuali sulla legittimità degli accessi e si impegna a dare al fornitore dei dati tutti i chiarimenti o la documentazione che si rendesse necessaria a seguito dell'attivazione dei controlli previsti dal precedente comma.

ARTICOLO 9
Clausola di recesso

La mancata ottemperanza ai vincoli di accesso ai dati costituisce causa di recesso dalla *Convenzione* e di immediata sospensione dei flussi di dati a seguito di formale comunicazione.

Le Parti concordano che la *Convenzione* trova inoltre immediata conclusione laddove vengano meno le finalità definite in premessa.

ARTICOLO 10
modalità operative e limiti quantitativi

Le modalità di adesione all'accordo quadro saranno pubblicate sui siti istituzionali di INPS ed INAIL.

E' prevista in ogni caso la possibilità di inviare via PEC la richiesta di adesione con indicazione della base normativa e delle finalità istituzionali ad una delle seguenti PEC:

- dcod@postacert.inail.it
- dc.organizzazioneesistemiinformativi@postacert.inps.gov.it

Gli Enti fornitori del servizio si riservano di differire i riscontri alle richieste operative di verifica dei certificati che verranno inoltrate dalle Amministrazioni fruitrici in caso di elevati livelli quantitativi contemporanei di richieste dati provenienti dai diversi fruitori, tali da incidere sulle funzionalità degli applicativi e dei relativi sistemi tecnologici.

Gli Enti fornitori del servizio si riservano altresì di comunicare alle Amministrazioni fruitrici dei servizi eventuali variazioni degli allegati tecnici derivanti dalla manutenzione evolutiva degli applicativi.

ARTICOLO 11
Durata

La *Convenzione* ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovata, su concorde volontà delle *Parti*, da manifestarsi con scambio di comunicazione tra le stesse a mezzo PEC .

ARTICOLO 12
Composizione della Convenzione e valore delle premesse

La *Convenzione* si compone di 12 (dodici) articoli e 4 allegati.

Le *Parti* convengono che le premesse, i convenuti e gli allegati alla *Convenzione* ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

INPS* **INAIL *** **Amministrazione Fruitrice ***

* sottoscrizione digitale

REGIONE PUGLIA - FORMAZIONE E LAVORO - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - ISTRUZIONE - INNOVAZIONE

7

Allegato 1: FIGURE DI RIFERIMENTO

Figure di riferimento dell'INAIL

Responsabile della convenzione:

telefono ..... email .....

Referente tecnico:
telefono ..... email .....

Indirizzo PEC dell'INAIL: .....

Figure di riferimento dell'INPS

Responsabile della convenzione:

telefono ..... email .....

Referente tecnico:
telefono ..... email .....

Indirizzo PEC dell'INPS: .....

Figure di riferimento dell'Ente

Responsabile della convenzione: .....

telefono ..... email .....

Referente tecnico: .....
telefono ..... email .....

Supervisore: .....
Telefono ..... email .....

Indirizzo PEC dell'Ente: .....

REGIONE PUGLIA - FORMAZIONE E LAVORO - ISTRUZIONE - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - INNOVAZIONE

8

Allegato 2 – Allegato tecnico INPS

(vedasi file separato)

Allegato 3: allegato tecnico INAIL

(vedasi file separato)

Allegato 4: CRITERI TECNICI PER LA COMUNICAZIONE DEI FLUSSI DI DATI

COOPERAZIONE APPLICATIVA

a) Modalità di fruizione

La comunicazione dei dati in modalità cooperazione applicativa avviene esclusivamente tramite gli standard SPCOOP attraverso Porte di Dominio (PDD) certificate.

b) Regole di sicurezza

1) Modalità di accesso

L'accesso ai dati resi disponibili dalla PDD INPS è consentito solo attraverso un processo di mutua autenticazione SSL attraverso i certificati identificanti le PDD e dunque attraverso il protocollo HTTPS.

2) Tracciamento degli accessi

Al fine di consentire il tracciamento degli accessi le Parti dovranno comunicare, per ogni consultazione, un codice identificativo univoco dell'operatore che ha determinato la chiamata. Il suddetto codice identificativo deve essere riferito univocamente al singolo utente incaricato del trattamento che ha dato origine alla transazione; le Parti, laddove vengano utilizzate utenze codificate (prive di elementi che rendano l'incaricato del trattamento direttamente identificabile), devono in ogni caso garantire la possibilità, su richiesta della Parte interessata, di identificare l'utente nei casi in cui ciò si renda necessario.

3) Vincoli e restrizioni

L'accesso sarà consentito esclusivamente dall'IP pubblico utilizzato dalla porta di dominio delle Parti.

.

All 2

Istituto Nazionale Previdenza Sociale - *DC Sistemi Informativi e Tecnologici*
Area Automazione Aree Professionali, Recupero Crediti e Regolarità Contributiva

DurcOnLine

Cooperazione Applicativa

Specifiche Tecniche

12

Sommario

INTRODUZIONE 3

DURCONLINE: GESTIONE DELLE RICHIESTE 3

RICHIESTA 3
VERIFICA 3
ISTRUTTORIA 3

ARCHITETTURA DELLA SOLUZIONE 4

DESCRIZIONE DI ALTO LIVELLO 4
MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO 5
MODALITÀ DI NOTIFICA DELL'ESITO 6

SPECIFICHE TECNICHE DI INTERAZIONE 7

METODO *SENDDURCREQUEST* 7
PARAMETRI DI INPUT 7
OUTPUT DEL METODO 8
METODO *SENDDURCRESPONSE* 9
PARAMETRI DI INPUT 10
OUTPUT DEL METODO 11
ABILITAZIONE ALLA FRUIZIONE DEL SERVIZIO 12
END-POINT DEL SERVIZIO (SOLO APPLICAZIONI INTRANET) 12

APPENDICI 13

WSDL E XSD DEL WS DI ACCETTAZIONE RICHIESTE 13
WSDL E XSD DEL WS DI NOTIFICA ESITO 15

Introduzione

DurcOnLine è un progetto congiunto del Ministero del Lavoro, INPS, INAIL e Casse Edili con l'obiettivo di fornire strumenti per la verifica in tempi brevi della regolarità contributiva delle imprese. Attualmente il sistema offre due portali Internet che consentono di effettuare interattivamente richieste di regolarità da parte dei soggetti abilitati.
Il presente documento descrive una nuova modalità di accesso ai servizi del DurcOnLine fornita da INPS, tramite WebServices, per consentire scenari di integrazione complessi tra applicazioni della Pubblica Amministrazione e il sistema DurcOnLine, potendo così automatizzare le attività di richiesta di regolarità e la gestione degli esiti.

DurcOnLine: gestione delle richieste

Prima di entrare nel merito del servizio di cooperazione applicativa, è opportuno ricordare qual è il processo attuale di gestione delle richieste di DURC, al fine di avere una idea chiara dei tempi del processo, comprendere meglio le scelte architetturali alla base del servizio in oggetto e realizzare applicazioni integrate che tengano conto di tutti gli aspetti in gioco.
Il processo si sviluppa sostanzialmente in tre fasi: richiesta, verifica, istruttoria. Nei casi di regolarità, solitamente il processo termina con la fase di verifica, ed è quindi più veloce. Quando si presenta, invece, almeno una irregolarità, è necessario proseguire con l'istruttoria ed i tempi possono estendersi fino ad un massimo di 30 giorni. Le tre fasi sono descritte dettagliatamente nel seguito.

Richiesta

La richiesta di regolarità può essere effettuata su una qualsiasi impresa, identificata dal suo Codice Fiscale, da qualsiasi soggetto abilitato. A fronte di una richiesta, si scatena il processo di verifica, che riguarda tutte le posizioni contributive dell'impresa iscritte nei tre Enti Previdenziali INPS, INAIL e Casse Edili.

Verifica

Nel caso in cui per il Codice Fiscale oggetto di verifica sia già presente un DURC regolare in corso di validità (si ricorda infatti che tale documento vale 120 giorni dalla data di prima richiesta), la verifica si conclude immediatamente con esito positivo e al richiedente viene rilasciato il DURC già prodotto.
Nel caso in cui, invece, non esista un DURC in corso di validità, il sistema effettua in tempo reale la verifica di regolarità su tutte le posizioni contributive; se questa si conclude positivamente entro 45 secondi, il richiedente avrà immediatamente l'esito, con il rilascio di un DURC regolare valido per 120 giorni. Se la verifica non si conclude entro i 45 secondi, il richiedente viene informato del ritardo nell'elaborazione ed invitato ad attendere una successiva notifica. La verifica procede per un massimo di 6 ore: se entro questo periodo non si riesce a determinare un esito, viene annullata d'ufficio. Se l'esito è positivo, al richiedente è notificata la disponibilità del DURC. Se, infine, la verifica si conclude negativamente (sia entro i 45 secondi o, comunque, nelle 6 ore), la pratica viene inoltrata alle strutture competenti per le opportune verifiche e il richiedente invitato ad attendere l'esito, che sarà notificato successivamente, al termine dell'istruttoria.

Istruttoria

In questa fase, le strutture competenti verificano la posizione contributiva dell'impresa oggetto della richiesta e, qualora riscontrassero effettivamente delle irregolarità, inviano all'azienda, entro i 15 giorni dalla richiesta, un invito a regolarizzare. L'azienda ha, quindi, ulteriori 15 giorni di tempo per regolarizzare la propria posizione. Al termine dell'istruttoria (e dell'eventuale regolarizzazione

14

da parte dell'azienda), le strutture competenti rilasciano l'esito definitivo, positivo o negativo, della verifica di regolarità e al richiedente viene notificata la disponibilità del DURC.
Se entro 30 giorni dalla data di richiesta le strutture competenti non riescano a definire lo stato della stessa, la richiesta viene annullata d'ufficio.

Dalla descrizione del processo risulta evidente, quindi, che esso sia fondamentalmente asincrono, con tempi che, nelle migliori delle ipotesi sono inferiori ai 45 secondi, ma che, nel caso peggiore, arrivano fino a 30 giorni, con l'annullamento della richiesta e la necessità di ripresentazione della stessa.

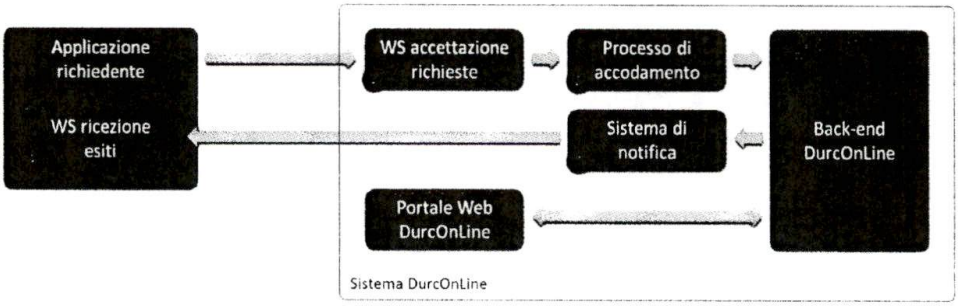
Architettura della soluzione

Descrizione di alto livello

La nuova modalità di accesso al sistema DurcOnLine in cooperazione applicativa si compone di quattro elementi chiave:

1. WebService per l'accettazione delle richieste di verifica di regolarità
2. Processo automatico di accodamento
3. Sistema di notifica esito
4. WebService per la ricezione dell'esito della verifica (da implementare a cura delle applicazioni richiedenti)

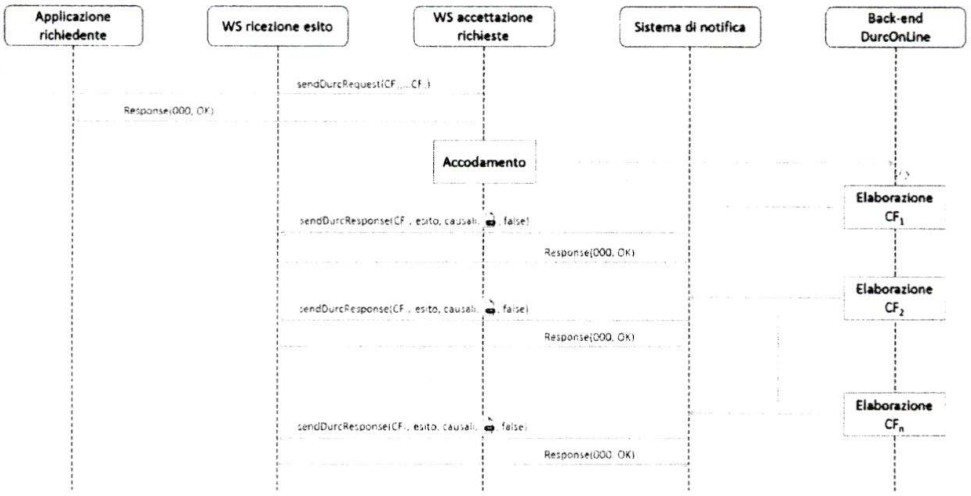
La soluzione rappresenta, di fatto, un front-end alternativo al sistema di regolarità del DurcOnLine, che si affianca al portale Internet, per l'accesso interattivo.



L'immagine raffigura l'architettura di alto livello della soluzione e le relazioni tra i vari attori. Gli elementi che realizzano il nuovo canale sono rappresentati in verde, mentre in azzurro sono indicati i componenti già in essere.

Il *sequence diagram* seguente illustra, invece, le modalità di interazione di base tra applicazione richiedente e sistema DurcOnLine. Nel seguito saranno descritte le ulteriori opzioni e configurazioni possibili.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE FORMAZIONE E LAVORO - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE
15



L'applicazione richiedente invia, tramite il metodo *sendDurcRequest* esposto dal WS di accettazione, una richiesta di verifica di regolarità per un elenco di imprese. Data la natura asincrona del processo, per cui non è possibile fornire una risposta immediata, il WS di accettazione fornirà un semplice *acknowledge* in risposta, indicando la presa in carico della richiesta, che sarà evasa successivamente. Il processo di accodamento analizza continuamente le richieste pervenute e, per ogni codice fiscale nella lista, verifica la presenza di un DURC regolare in corso di validità per il codice fiscale in esame e:

- in caso positivo, prepara e invia immediatamente la notifica al chiamante, richiamando il metodo *sendDurcResponse* esposto dal chiamante.
- in caso negativo accoda la richiesta di verifica di regolarità sul back-end del DurcOnLine

Per ciascun codice fiscale accodato, il sistema DurcOnLine effettua tutte le verifiche del caso, come da processo descritto al paragrafo precedente, inoltrando eventualmente la richiesta in istruttoria. Al termine delle verifiche, quando è stato definito un esito per il codice fiscale, il sistema di notifica invia al richiedente tale esito, sempre richiamando il metodo *sendDurcResponse*. Quando l'ultimo codice fiscale della richiesta viene elaborato, il sistema di notifica invia l'ultimo esito, indicando contestualmente all'applicazione richiedente di aver completato l'intera richiesta.

Modalità di accesso al servizio

Il WS di accettazione richieste è disponibile per:

- applicazioni di altre Pubbliche Amministrazioni, tramite Porta di Dominio (PdD) e previa stipula di una convenzione, come previsto dalle norme del Sistema Pubblico di Connettività (SPC);
- applicazioni interne all'Istituto, sulla Intranet, tramite DataPower.

A ciascuna applicazione sarà associato un codice identificativo e un insieme di parametri di configurazione che definiscono il livello di servizio offerto. Tali parametri includono:

- Modalità di fruizione del servizio:
  - sola consultazione della *white list* – il sistema si limita a rispondere con i soli DURC regolari, non fornendo alcun esito per i codici fiscali per i quali non esista un DURC in corso di validità
  - accodamento di richieste – se per il codice fiscale non esiste un DURC in corso di validità, il sistema avvia le opportune verifiche, fornendo, al termine, un esito.
- Numero massimo di codici fiscali giornalieri per cui è possibile richiedere la verifica di regolarità
- Modalità di notifica dell'esito:
  - in cooperazione applicativa, tramite chiamata al metodo *sendDurcResponse* esposto dall'applicazione richiedente
  - tramite email con allegato DURC in formato PDF

I diversi profili di servizio possono eventualmente essere associati a piani di tariffazione differenziati.

Modalità di notifica dell'esito

L'esito della verifica di regolarità sarà comunicato dal sistema per ogni codice fiscale nella richiesta e potrà essere uno dei seguenti:

- Regolare, con indicazione della validità
- Irregolare
- Richiesta annullata per motivi tecnici
- Richiesta annullata per superamento dei tempi massimi di lavorazione (30 giorni)
- DURC non presente (solo in caso di consultazione white list, per un codice fiscale senza DURC in corso di validità)

Come accennato nel precedente paragrafo, l'esito può essere notificato attraverso due distinti canali:

- Per email
- In cooperazione applicativa

Nel primo caso, l'applicazione richiedente dovrà indicare, all'interno della richiesta, un indirizzo email valido al quale il sistema DurcOnLine potrà inviare l'esito delle verifiche. L'email conterrà un testo standard con indicazione dell'esito e, in allegato, il DURC prodotto (se applicabile). È lo scenario più facilmente implementabile, perché richiede solamente lo sviluppo, da parte dell'applicazione chiamante, del client verso il WS di accettazione richieste. Di contro, è meno flessibile perché richiede una gestione manuale degli esiti da parte di un operatore che legga e lavori le email ricevute.

La seconda modalità è quella preferibile, perché consente al richiedente di avere in forma strutturata l'esito della verifica e offre la possibilità di implementare scenari automatici di gestione degli esiti. In tal caso, l'applicazione richiedente dovrà necessariamente implementare un WebService per la ricezione degli esiti secondo la *Service Interface* (WSDL) fornita da INPS e:

- In caso si tratti di una Pubblica Amministrazione, avviare tutte le attività necessarie per instaurare un dialogo tramite porta di dominio
- In caso si tratti una applicazione interna all'Istituto, fornire tutte le informazioni relative all'end-point del servizio sviluppato, per terminare la configurazione

Nel seguito saranno forniti i dettagli tecnici dei due WS (accettazione richiesta e ricezione esito) per l'implementazione del canale di comunicazione

Specifiche tecniche di interazione

L'interazione tra applicazione richiedente e sistema DurcOnLine INPS avviene tramite Web Services in tecnologia standard SOAP over http/https (eventualmente incapsulato secondo quanto specificato per le Porte di Dominio nel Sistema Pubblico di Connettività). La mimica di comunicazione prevede due semplici metodi:

- *sendDurcRequest* – esposto dal sistema DurcOnLine INPS, col quale il richiedente invia la richiesta
- *sendDurcResponse* – esposto dal sistema richiedente, col quale INPS invia l'esito delle verifiche di regolarità per ciascun codice fiscale nella richiesta

Metodo *sendDurcRequest*

Il metodo è esposto dal WS di accettazione richieste, sia dietro Porta di Dominio, per l'accesso dall'esterno dell'Istituto, che dietro DataPower, per l'accesso dalle applicazioni interne all'Istituto.
Il metodo prende in input un elenco di codici fiscali, un identificativo univoco della richiesta e i dati identificativi del richiedente, effettua una prima validazione formale e funzionale della richiesta e, in caso positivo, la inserisce in una coda di elaborazione, fornendo in risposta una segnalazione di presa in carico. In caso di errori formali e/o funzionali, restituisce un codice di errore e una descrizione dell'errore rilevato.

Segue un esempio di messaggio SOAP per l'invocazione:

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns:oper="http://operations.it.gov.inps/">
   <soapenv:Header/>
   <soapenv:Body>
      <oper:sendDurcRequest>
         <enteRequest>
            <codiceFiscale>?</codiceFiscale>
            <codiceFiscale>?</codiceFiscale>
            <codiceFiscale>?</codiceFiscale>
               ...
            <idRichiesta>?</idRichiesta>
            <enteRichiedente>?</enteRichiedente>
            <codiceRichiedente>?</codiceRichiedente>

            <emailRichiedente>?</emailRichiedente> <!--Opzionale-->
         </enteRequest>
      </oper:sendDurcRequest>
   </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```

Parametri di Input

Nome elemento	Descrizione	Tipo	Obbligatorio
`codiceFiscale`	Codice fiscale per il quale si richiede la verifica di regolarità	Stringa (11 o 16 caratteri)	Sì (almeno uno, massimo 100)
`idRichiesta`	Identificativo univoco della richiesta nel dominio del richiedente. E' utilizzato nelle notifiche per identificare la richiesta che ha originato la verifica	Stringa	Sì

codiceRichiedente	Identificativo univoco del richiedente, fornito da INPS agli utilizzatori in fase di configurazione, utilizzato per l'autenticazione e la selezione del profilo di servizio	Stringa (2 caratteri numerici)	Sì
enteRichiedente	Nome dell'ente/applicazione richiedente, fornito da INPS	Stringa	Sì
emailRichiedente	Email cui inviare la notifica di esito della verifica. Da valorizzare solo quando l'applicazione richiedente è configurata per la notifica via email	Stringa	No

Output del metodo

Nel caso in cui non siano presenti errori formali e/o funzionali nella richiesta, il metodo risponde con un semplice messaggio di OK, che indica la presa in carico della richiesta. Il chiamante può a questo punto attendere le notifiche asincrone, che saranno inviate per ciascun codice fiscale.
Il messaggio SOAP di presa in carico è del tipo seguente:

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns:oper="http://operations.it.gov.inps/">
   <soapenv:Header/>
   <soapenv:Body>
      <oper:sendDurcRequestResponse>
         <return>
            <result>000</result>
            <description>OK</description>
         </return>
      </oper:sendDurcRequestResponse>
   </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```

In caso di errore, il metodo restituisce, invece, nella risposta, un elemento SOAP `<Fault>` con un codice errore (`<faultcode>`) e la sua descrizione (`<faultstring>`):

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/">
   <soapenv:Header/>
   <soapenv:Body>
      <soapenv:Fault>
         <faultcode>Codice</faultcode>
         <faultstring>Descrizione</faultstring>
      </soapenv:Fault>
   </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```

L'elenco dei codici gestiti è fornito nella tabella seguente:

Codice	Descrizione	Note
000	OK	Restituito in caso di esito positivo nell'elemento `<return>`
100	Richiesta malformata	

101	Codice fiscale duplicato	
102	Lunghezza di uno o più dei codici fiscali non corretta	
103	Assenza di codici fiscali nella richiesta	
104	idRequest assente	
105	idRequest duplicato nel dominio del richiedente	
106	Numero di codici fiscali per richiesta superato	Ogni richiesta può contenere al più 100 codici fiscali
107	Numero giornaliero di codici fiscali per richiedente superato. Inviati *N* codici fiscali	Indica che il richiedente ha superato il numero massimo N_{max} di codici fiscali inviabili nella giornata, in base alla configurazione del profilo di servizio. *N* è il numero di codici fiscali già inviati nella giornata. E' possibile inviare ancora $N_{max} - N$ codici fiscali
108	Richiedente non censito	
200	Errore elaborazione INPS	
999	Errore generico	

Per una descrizione più dettagliata dei tipi di dato si rimanda ai WSDL e agli XSD dei due servizi, riportati in appendice al documento.

Metodo *sendDurcResponse*

Il metodo è esposto dal WS di ricezione degli esiti, la cui implementazione è a cura del richiedente secondo il WSDL fornito da INPS. Per ogni codice fiscale incluso nella richiesta precedentemente inviata, la cui elaborazione è terminata, il sistema di notifica degli esiti effettua una chiamata di *callback* al metodo sendDurcResponse, inviando tutte le informazioni relative alla verifica di regolarità effettuata. A fronte, quindi, di una richiesta iniziale per *N* codici fiscali, il WS di ricezione degli esiti dovrà attendersi altrettante chiamate al metodo sendDurcResponse. Per segnalare all'applicazione richiedente l'evasione completa della richiesta, il sistema di notifica invierà, nell'ultimo esito del pacchetto di *N* codici fiscali, un flag indicante il completamento della richiesta. Tale flag consente la rilevazione di eventuali errori di comunicazione: il riscontro del flag da parte del WS di ricezione esiti prima del ricevimento di *N* esiti, segnala infatti la perdita di una o più delle precedenti comunicazioni. L'applicazione chiamante potrà, in tali casi, reinoltrare le sole richieste rimaste inesitate.

Il messaggio SOAP inviato dal sistema di notifica è del tipo sotto:

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns:oper="http://operations.it.gov.inps/">
   <soapenv:Header/>
   <soapenv:Body>
      <oper:sendDurcResponse>
         <idRichiesta>?</idRichiesta>
         <codiceFiscale>?</codiceFiscale>
         <esito>?</esito>
         <durc> <!-- Opzionale -->
            <protocollo>?</protocollo>
            <denominazione>?</denominazione>
```

```
            <sedeLegale>?</sedeLegale>
            <dataRichiesta>?</dataRichiesta>
            <dataFineValidita>?</dataFineValidita>

            <causali> <!-- Una o più ripetizioni -->
               <ente>?<ente>
               <descrizione>?</descrizione>
               <importo>?</importo> <!-- Opzionale -->
            </causali>
            …
            <documentoPdf>?</documentoPdf>
         </durc>
         <richiestaCompletata>?</richiestaCompletata>

         <!-- Solo per notifiche dietro PdD -->
         <enteDaInvocare>?</enteDaInvocare>
         <egovServizio>?</egovServizio>
      </oper:sendDurcResponse>
   </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```

Parametri di Input

Nome elemento	Descrizione	Tipo	Obbligatorio
idRichiesta	Identificativo univoco della richiesta nel dominio del richiedente. Utilizzato per identificare la richiesta che ha originato la verifica	Stringa	Sì
codiceFiscale	Codice fiscale per il quale si sta fornendo l'esito	Stringa (11 o 16 caratteri)	Sì
esito	Esito della verifica di regolarità per il codice fiscale corrente. Si veda più avanti per i valori possibili	Stringa (1 carattere numerico)	Sì
durc	Elemento opzionale che contiene i dati di dettaglio del DURC, se presente	Elemento complesso	No
protocollo	Numero di protocollo del DURC	Stringa	Sì
denominazione	Denominazione associata al codice fiscale oggetto di verifica	Stringa	Sì
sedeLegale	Indirizzo della sede legale del soggetto oggetto di verifica	Stringa	Sì
dataRichiesta	Data della prima richiesta di verifica per il codice fiscale corrente	Data	Sì
dataFineValidita	Data di scadenza del DURC	Data	Sì
causali	Dettaglio dell'irregolarità o della regolarità	Elemento complesso	Sì (una o più)
ente	Ente dichiarante il dettaglio dell'irregolarità	Stringa	Sì
descrizione	Descrizione dell'irregolarità	Stringa	Sì

importo	Importo a debito (presente solo per le irregolarità)	Numerico a doppia precisione	No
documentoPdf	DURC allegato alla risposta in formato binario	BLOB	Sì
richiestaCompletata	Flag che identifica se questo invio è l'ultimo del pacchetto	Booleano	Sì
enteDaInvocare	Solo per applicazioni dietro porta di dominio, identifica l'ente da richiamare. Utilizzato per il corretto instradamento del messaggio	Stringa	No
egovServizio	Solo per applicazioni dietro porta di dominio, identifica il servizio da richiamare. Utilizzato per il corretto instradamento del messaggio	Stringa	No

L'elemento <esito> può assumere uno dei sei valori indicati sotto, che determinano la presenza o meno dell'elemento <durc>:

Esito	Descrizione	Elemento <durc>
0	Verifica terminata con esito regolare	Sì
1	Verifica terminata con esito irregolare	Sì
2	Solo in caso di consultazione *white list*, indica l'assenza di un DURC in corso di validità	No
3	Il codice fiscale non è stato rilevato negli archivi INPS, non è stato quindi possibile generare una nuova istanza.	No
4	Si è verificato un problema tecnico che non ha consentito di generare una nuova istanza. La richiesta va reinoltrata	No
5	Esito non disponibile per superamento dei termini per la lavorazione dell'istanza (30 giorni dalla prima richiesta)	No
6	Istanza annullata per superamento dei termini per la determinazione automatica dell'esito (6 ore dall'inserimento della richiesta)	No

L'elemento <causali> può essere ripetuto una o più volte e indica:

- in caso di irregolarità, per ogni ente, le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica, con l'importo a debito rilevato;
- in caso di regolarità, per ogni ente, l'indicazione dell'iscrizione o meno del codice fiscale all'ente stesso

Output del metodo

La risposta al messaggio sendDurcResponse ha la sola finalità di segnalare la corretta ricezione dello stesso e conterrà semplicemente un codice di *acknowledge*:

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns:oper="http://operations.it.gov.inps/">
   <soapenv:Header/>
   <soapenv:Body>
      <oper:sendDurcResponseResponse>
         <return>
```

```
            <result>000</result>
            <description>OK</description>
         </return>
      </oper:sendDurcResponseResponse>
   </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```

Per una descrizione più dettagliata dei tipi di dato si rimanda ai WSDL e agli XSD dei due servizi, riportati in appendice al documento.

Abilitazione alla fruizione del servizio

Per essere abilitato alla fruizione del servizio, il richiedente deve essere censito nelle tabelle di configurazione dello stesso. Nel caso di applicazioni della Pubblica Amministrazione, la configurazione sarà effettuata contestualmente alla predisposizione della convenzione necessaria per attivare il canale di comunicazione dietro Porta di Dominio. Per avviare le attività tecniche e amministrative è sufficiente inviare una mail all'indirizzo AreaTecnicaRCDM@inps.it, indicando le specifiche esigenze.

Nel caso, invece, di applicazioni dell'Istituto, è necessario inviare una mail di richiesta allo stesso indirizzo indicato sopra, indicando:

- Area DCSIT di riferimento
- Nome dell'applicazione
- Breve descrizione dell'applicazione
- Tipologia di richiesta
  - Consultazione white list
  - Accodamento istanza
- Modalità di notifica
  - Tramite WS di ricezione esiti
  - Tramite email
- Stima del numero di richieste giornaliere

Successivamente, si dovrà richiedere al gruppo SOA dell'Istituto (sicurezza.soa@inps.it) l'abilitazione come consumer del WS di accettazione richieste, allegando la documentazione prevista dalle linee guida dell'Istituto per il consumo di servizi dietro DataPower.

Al termine della configurazione, sarà fornito un codice identificativo dell'ente/applicazione che dovrà essere utilizzato all'interno della richiesta per la corretta profilazione.

End-point del servizio (solo applicazioni Intranet)

Il WS di accettazione richieste è disponibile nei tre ambienti di sviluppo, collaudo e produzione, dietro DataPower ai seguenti URL:

Sviluppo	https://ws.svil.inps/WSJava/WSRegOnLineWEB/DurcOnLineWSChannel
Collaudo	https://ws.ser-collaudo.inps/WSJava/WSRegOnLineWEB/DurcOnLineWSChannel
Produzione	https://ws.inps/WSJava/WSRegOnLineWEB/DurcOnLineWSChannel

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO - INNOVAZIONE

23

Appendici

WSDL e XSD del WS di accettazione richieste

WSDL

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?><definitions
name="RegolaritaContributiva" targetNamespace="http://ws.regonline.inps.it/"
xmlns="http://schemas.xmlsoap.org/wsdl/"
xmlns:it="http://ws.regonline.inps.it/"
xmlns:p="http://schemas.xmlsoap.org/wsdl/http/"
xmlns:soap="http://schemas.xmlsoap.org/wsdl/soap/"
xmlns:tns="http://ws.regonline.inps.it/RegolaritaOnLineInpsSchema/it"
xmlns:wsa10="http://www.w3.org/2005/08/addressing"
xmlns:wsap="http://schemas.xmlsoap.org/ws/2004/08/addressing/policy"
xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
xmlns:xs="http://operations.it.gov.inps/" >
    <types>
        <xsd:schema>
            <xsd:import
namespace="http://ws.regonline.inps.it/RegolaritaOnLineInpsSchema/it"
schemaLocation="durcrequest_schema1.xsd"/>
        </xsd:schema>
    </types>
    <message name="regOnLineFault">
        <part element="tns:regOnLineFault" name="parameters"/>
    </message>
    <message name="sendDurcRequest">
        <part element="tns:sendDurcRequest" name="parameters"/>
    </message>
    <message name="sendDurcRequestResponse">
        <part element="tns:sendDurcRequestResponse" name="parameters"/>
    </message>
    <portType name="RegolaritaContributiva">
        <operation name="sendDurcRequest">
        <input message="it:sendDurcRequest"/>
        <output message="it:sendDurcRequestResponse"/>
          <fault message="it:regOnLineFault" name="regOnLineFault"/>
        </operation>
    </portType>
    <binding name="RegolaritaContributivaPortBinding"
        type="it:RegolaritaContributiva">

        <soap:binding style="document"
            transport="http://schemas.xmlsoap.org/soap/http" />
        <operation name="sendDurcRequest">
            <soap:operation
                soapAction="http://ws.regonline.inps.it/sendDurcRequest"
/>
            <input>
                <soap:body use="literal" />
            </input>
            <output>
                <soap:body use="literal" />
            </output>
            <fault name="regOnLineFault">
                <soap:fault name="regOnLineFault" use="literal" />
            </fault>
        </operation>
    </binding>
    <service name="RegolaritaContributiva">
```

REGIONE PUGLIA - FORMAZIONE E LAVORO - DIPARTIMENTO ISTRUZIONE - SVILUPPO ECONOMICO - INNOVAZIONE
24

```
        <port binding="it:RegolaritaContributivaPortBinding"
name="RegolaritaContributivaPort">
            <soap:address location="http://localhost"/>
        </port>
    </service>
</definitions>
```

XSD

```
<xs:schema
xmlns:tns="http://ws.regonline.inps.it/RegolaritaOnLineInpsSchema/it"
    xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema" elementFormDefault="qualified"
    targetNamespace="http://ws.regonline.inps.it/RegolaritaOnLineInpsSchema/it
" version="1.0">

    <xs:element name="sendDurcRequest" type="tns:sendDurcRequest" />

    <xs:element name="sendDurcRequestResponse"
type="tns:sendDurcRequestResponse" />

    <xs:complexType name="sendDurcRequest">
        <xs:sequence>
            <xs:element minOccurs="0" name="enteRequest"
type="tns:enteRequest" />
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="enteRequest">
        <xs:sequence>
            <xs:element maxOccurs="unbounded" minOccurs="0"
                name="codiciFiscale" nillable="true" type="xs:string" />
            <xs:element minOccurs="0" name="idRichiesta" type="xs:long"
                maxOccurs="1" />
            <xs:element name="enteRichiedente" type="xs:string"
                maxOccurs="1" minOccurs="1">
            </xs:element>
            <xs:element name="codiceRichiedente" type="xs:string"
                maxOccurs="1" minOccurs="1">
            </xs:element>
            <xs:element minOccurs="0" name="emailRichiedente"
type="xs:string"
                nillable="true"></xs:element>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="sendDurcRequestResponse">
        <xs:sequence>
            <xs:element minOccurs="0" name="return"
type="tns:inpsAcknowledge" />
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="inpsAcknowledge">
        <xs:sequence>
            <xs:element minOccurs="0" name="description" type="xs:string"
/>
            <xs:element minOccurs="0" name="result" type="xs:string" />
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:element name="regOnLineFault" type="tns:regOnLineFaultInfo" />
```

```
    <xs:complexType name="regOnLineFaultInfo">
          <xs:sequence>
                <xs:element name="code" minOccurs="0" maxOccurs="1"
                      type="xs:string">
                </xs:element>
                <xs:element name="description" minOccurs="0" maxOccurs="1"
                      type="xs:string">
                </xs:element>
          </xs:sequence>
    </xs:complexType>

</xs:schema>
```

WSDL e XSD del WS di notifica esito

WSDL

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?><definitions
xmlns="http://schemas.xmlsoap.org/wsdl/" name="DurcOnLineWSChannelService"
targetNamespace="http://ws.durconline.wschannel.it/"
xmlns:http="http://schemas.xmlsoap.org/wsdl/http/"
xmlns:it="http://ws.durconline.wschannel.it/"
xmlns:mime="http://schemas.xmlsoap.org/wsdl/mime/"
xmlns:ns="http://operations.it.gov.inps/"
xmlns:soap="http://schemas.xmlsoap.org/wsdl/soap/"
xmlns:soap12="http://schemas.xmlsoap.org/wsdl/soap12/"
xmlns:tns="http://ws.durconline.wschannel.it/DurcOnLineWSChannelSchema/it"
xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema">
    <types>
          <xsd:schema>
                <xsd:import namespace="http://operations.it.gov.inps/"
schemaLocation="SendDurcResponse_schema.xsd"/>
          </xsd:schema>
     </types>
    <message name="sendDurcResponse">
          <part element="ns:sendDurcResponse" name="parameters"/>
    </message>
    <message name="sendDurcResponseResponse">
          <part element="ns:sendDurcResponseResponse" name="parameters"/>
    </message>
    <portType name="DurcOnLineWSChannel">
          <operation name="sendDurcResponse">
                <input message="it:sendDurcResponse"/>
                <output message="it:sendDurcResponseResponse"/>
          </operation>
    </portType>
    <binding name="DurcOnLineWSChannelServicePortBinding"
type="it:DurcOnLineWSChannel">
          <soap:binding style="document"
transport="http://schemas.xmlsoap.org/soap/http"/>
          <operation name="sendDurcResponse">
                <soap:operation
soapAction="http://ws.durconline.wschannel.it/sendDurcResponse"/>
                <input>
                      <soap:body use="literal"/>
                </input>
                <output>
                      <soap:body use="literal"/>
                </output>
          </operation>
```

```
    </binding>
    <service name="DurcOnLineWSChannelService">
          <port binding="it:DurcOnLineWSChannelServicePortBinding"
name="DurcOnLineWSChannelServicePort">
                <soap:address location="http://localhost"/>
          </port>
    </service>
</definitions>
```

XSD

```
<xs:schema xmlns:tns="http://operations.it.gov.inps/"
    xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema" elementFormDefault="qualified"
    targetNamespace="http://operations.it.gov.inps/" version="1.0">

    <xs:element name="sendDurcResponse" type="tns:sendDurcResponse" />

    <xs:element name="sendDurcResponseResponse"
type="tns:sendDurcResponseResponse" />

    <xs:complexType name="sendDurcResponse">
          <xs:sequence>
                <xs:element minOccurs="0" name="idRichiesta" type="xs:string"
/>
                <xs:element minOccurs="0" name="alert" type="xs:string" />
                <xs:element minOccurs="0" name="codiceFiscale"
type="xs:string" />
                <xs:element minOccurs="0" name="esito" type="xs:string" />
                <xs:element minOccurs="0" name="durc" type="tns:durc" />
                <xs:element name="richiestaCompletata" type="xs:boolean" />
                <!-- ENTEDAINVOCARE SOLO USO INTERNO INPS -->
                <xs:element name="enteDaInvocare" type="xs:string"
                      maxOccurs="1" minOccurs="0">
                </xs:element>
                <xs:element name="egovServizio" type="xs:string"
                      maxOccurs="1" minOccurs="0"></xs:element>
          </xs:sequence>
    </xs:complexType>


    <xs:complexType name="durc">
          <xs:sequence>
                <xs:element minOccurs="0" name="protocollo" type="xs:string"
/>
                <xs:element minOccurs="0" name="denominazione"
type="xs:string" />
                <xs:element minOccurs="0" name="sedeLegale" type="xs:string"
/>
                <xs:element minOccurs="0" name="dataRichiesta"
type="xs:dateTime" />
                <xs:element minOccurs="0" name="dataFineValidita"
type="xs:dateTime" />
                <xs:element maxOccurs="unbounded" minOccurs="0" name="causali"
                      nillable="true" type="tns:causaliType" />
                <xs:element minOccurs="0" name="documentoPdf"
type="xs:base64Binary" />
          </xs:sequence>
    </xs:complexType>

    <xs:complexType name="sendDurcResponseResponse">
```

```
            <xs:sequence>
                  <xs:element minOccurs="0" name="return"
type="tns:inpsAcknowledge"
                        nillable="true" />
            </xs:sequence>
      </xs:complexType>

      <xs:complexType name="inpsAcknowledge">
            <xs:sequence>
                  <xs:element minOccurs="0" name="description" type="xs:string"
/>
                  <xs:element minOccurs="0" name="result" type="xs:string" />
            </xs:sequence>
      </xs:complexType>


      <xs:complexType name="causaliType">
            <xs:sequence>
                  <xs:element name="descrizione" type="xs:string"
                        maxOccurs="1" minOccurs="0">
                  </xs:element>
                  <xs:element name="importo" type="xs:double" maxOccurs="1"
                        minOccurs="0">
                  </xs:element>

                  <xs:element ref="tns:ente" maxOccurs="1"
minOccurs="0"></xs:element>
            </xs:sequence>
      </xs:complexType>


      <xs:simpleType name="enteType">
            <xs:restriction base="xs:string">
                  <xs:minLength value="2"></xs:minLength>
                  <xs:maxLength value="5"></xs:maxLength>
                  <xs:enumeration value="CE"></xs:enumeration>
                  <xs:enumeration value="INAIL"></xs:enumeration>
                  <xs:enumeration value="INPS"></xs:enumeration>
            </xs:restriction>
      </xs:simpleType>

      <xs:element name="ente" type="tns:enteType"></xs:element>
</xs:schema>
```

ALL 3

Servizi esposti su porta di dominio per richiedere o consultare i DURC On Line

Sommario

Introduzione 1
Censimento degli applicativi client 2
Notifica in modalità asincrona del DURC On Line 2
Modalità per la richiesta del DURC On Line senza callback 3
Servizio esposto - RegolaritaExternalService 4
Operazione - consultaRegolarita 5
Operazione - consultaRegolaritaPdf 6
Operazione - consultaRegolaritaFull 7
Operazione - getDettaglioRegolarita 8
Operazione - getDettaglioRegolaritaPdf 9
Operazione - getDettaglioRegolaritaFull 9
Operazione - getDettaglioRegolaritaByIdLocal 11
Operazione - getDettaglioRegolaritaByIdLocalPdf 12
Operazione - getDettaglioRegolaritaByIdLocalFull 12
Operazione - getRegolarita 14
Operazione - statoRegolarita 14
Servizio di callback - RegolaritaCallbackService 15
Operazione - riceviNotifica 15
Appendice A - Enumeration 16
Owner 16
Esito o *code* 16

Introduzione

In questo documento verranno descritte le operazioni e i servizi esposti dall'applicativo DURC On Line INAIL per consentire di:

1. Effettuare la consultazione di una regolarità contributiva REGOLARE e in corso di validità (Libera consultazione).

29

2. Recuperare i dati di una regolarità contributiva sia essa NON REGOLARE o REGOLARE anche non più in corso di validità.
3. Effettuare una nuova richiesta di regolarità e verificare lo stato di avanzamento del processo del calcolo della regolarità.
4. Ricevere una notifica al completamento di un calcolo della regolarità contente i dati della regolarità stessa.

Censimento degli applicativi client

Ogni applicativo client che vorrà usufruire delle operazioni esposte dal servizio "RegolaritaExternalService" dovrà essere censito sull'applicativo DURC On Line di INAIL. Al applicativo chiamante verrà fornito un ID_CHIAMANTE che dovrà essere inviato come parametro per invocare le varie operazioni.

Notifica in modalità asincrona del DURC On Line

L'applicativo DURC On Line INAIL mette a disposizione degli applicativi chiamanti la funzionalità di "Notifica in modalità asincrona" che consiste nel notificare tramite servizio web il completamento del calcolo della regolarità contributiva.

Per usufruire di questa funzionalità l'applicativo client dovrà implementare il servizio "Servizio di callback" e fornire all'applicativo DURC On Line di INAIL l'endpoint. Ogni qualvolta utilizzerà l'operazione "getRegolarita" del servizio "RegolaritaExternalService" passando il parametro NOTIFICA a "true" appena sarà completato il calcolo della regolarità i dati di quest'ultima verranno inviati al client tramite il servizio "Servizio di callback".

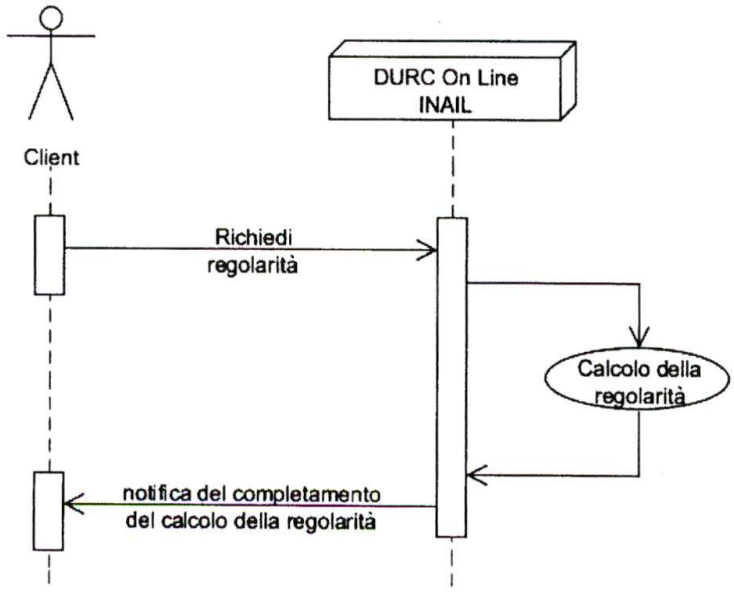


Figura 1 - Funzionamento della "Notifica in modalità asincrona"

REGIONE PUGLIA - FORMAZIONE E LAVORO - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - ISTRUZIONE - INNOVAZIONE

Modalità per la richiesta del DURC On Line senza callback

E' possibile richiedere il DURC On Line in modalità "semplificata" ovvero senza l'utilizzo della modalità asincrona con chiamata di callback.

Di seguito viene riportato un diagramma di sequenza che descrive il flusso di richieste da effettuare al sistema DURC On Line.

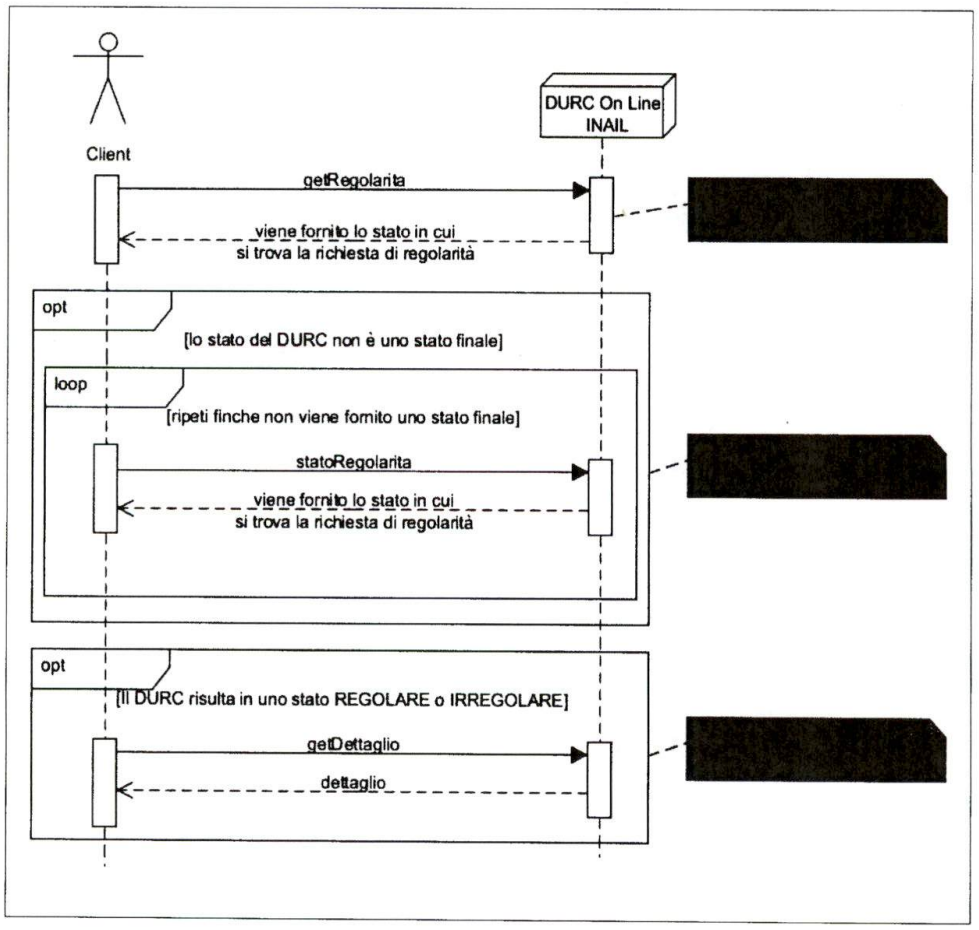
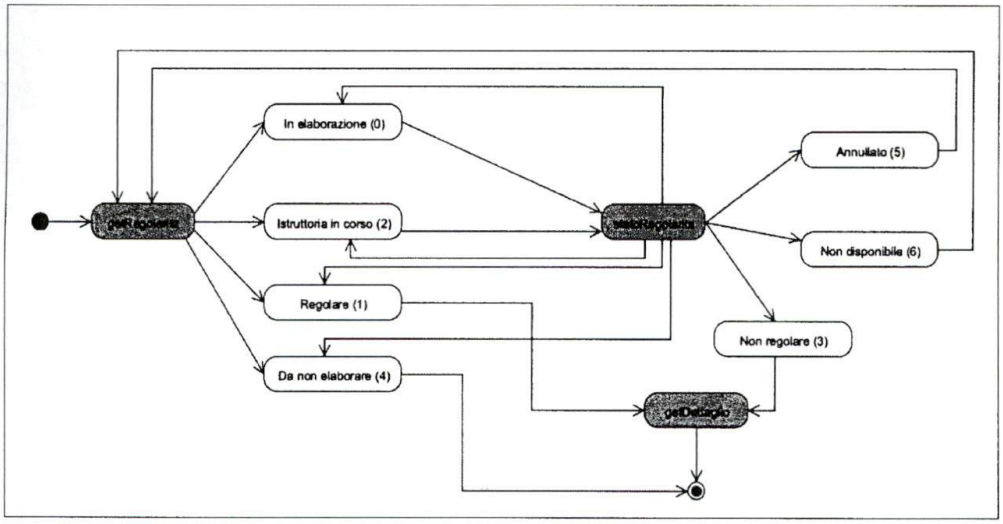


Figura 2 - Diagramma di sequenza che mostra il funzionamento della richiesta DURC

Di seguito il diagramma degli stati che descrive tutte i possibili percorsi logici.



Servizio esposto - RegolaritaExternalService

Al fine di consentire a un attore esterno di richiedere o consultare una regolarità contributiva verrà esposto su porta di dominio un servizio web che fornisce le seguenti operazioni:

Nome operazione	Descrizione
consultaRegolarita	Permette di consultare i dati di una regolarità contributiva REGOLARE e in corso di validità (non restituisce il PDF).
consultaRegolaritaPdf	Permette di consultare il certificato di regolarità in formato PDF di una regolarità contributiva REGOLARE e in corso di validità (verrà restituito solo il PDF e non i dati).
consultaRegolaritaFull	Permette di consultare i dati di una regolarità contributiva REGOLARE e in corso di validità (il servizio restituirà sia i dati che il certificato in formato PDF).
getDettaglioRegolarita	Restituisce i dati di una regolarità contributiva sia essa NON REGOLARE o REGOLARE anche non più in corso di validità (non restituisce il PDF). La richiesta verrà fatta tramite ID_GLOBAL.
getDettaglioRegolaritaPdf	Restituisce il certificato in formato PDF di una regolarità contributiva sia essa NON REGOLARE o REGOLARE anche non più in corso di validità (verrà restituito solo il PDF e non i dati). La richiesta verrà fatta tramite ID_GLOBAL.
getDettaglioRegolaritaFull	Restituisce i dati di una regolarità contributiva e il certificato PDF sia essa NON REGOLARE o REGOLARE anche non più in corso di validità. La richiesta verrà fatta tramite ID_GLOBAL.
getDettaglioRegolaritaByIdLocal	Restituisce i dati di una regolarità contributiva sia essa NON REGOLARE o REGOLARE anche non più in corso di validità (non restituisce il PDF). La richiesta verrà fatta tramite ID_LOCAL.
getDettaglioRegolaritaByIdLocalPdf	Restituisce il certificato in formato PDF di una regolarità contributiva sia essa NON REGOLARE o REGOLARE anche non più in corso di validità (verrà restituito solo il PDF e non i dati). La richiesta verrà fatta tramite ID_LOCAL.

32

getDettaglioRegolaritaByIdLocalFull	Restituisce i dati di una regolarità contributiva e il certificato PDF sia essa NON REGOLARE o REGOLARE anche non più in corso di validità. La richiesta verrà fatta tramite ID_LOCAL.
getRegolarita	Permette di richiedere la regolarità contributiva per un determinato codice fiscale.
statoRegolarita	Restituisce lo stato in cui si trova la richiesta di regolarità per uno specifico codice fiscale e idLocal.

Alcune delle operazioni prevedono la restituzione del pdf e utilizzano a tale scopo la codifica dei messaggi **MTOM** (*Message Transmission Optimization Mechanism*, meccanismo di ottimizzazione della trasmissione dei messaggi), in conformità alle linee guida architetturali INAIL.

Tuttavia, per ovviare a problemi di interoperabilità è stato realizzato anche un servizio "duale" (stesse operazioni esposte) che restituisce i documenti pdf in formato **base64Binary** e che sarà reso disponibile solamente a fronte di una impossibilità temporanea di utilizzo del servizio MTOM; rimane inteso che il sistema utilizzatore dovrà in una fase successiva uniformarsi ai servizi in modalità MTOM.

Il servizio alternativo, denominato **RegolaritaExternalServiceLegacy,** sarà quindi disponibile solo nella prima fase e a regime verrà disabilitato, rimanendo disponibile il solo servizio RegolaritaExternalService realizzato mediante codifica MTOM.

Operazione - consultaRegolarita

Nome Metodo	**consultaRegolarita**	
Descrizione Metodo	Permette di consultare i dati di una regolarità contributiva REGOLARE e in corso di validità (non restituisce il PDF)	
Parametri Input	**ConsultaRegolaritaRequest**	
	idChiamante	Identificativo del chiamante (Vedere "Censimento dei client")
	codiceFiscale	Codice fiscale per il quale si vuole consultare la regolarità contributiva
Parametri Output	**DettaglioRegolaritaResponse**	
	codiceFiscale	Codice fiscale
	idGlobal	Identificativo della richiesta di regolarità contributiva
	idLocal	Identificativo interno di INAIL
	owner	Owner della richiesta di regolarità (per la codifica vedere "Appendice A")
	esito	Esito della richiesta di regolarità (per la codifica vedere "Appendice A")
	statoInail	Esito della regolarità contributiva INAIL (per la codifica vedere "Appendice A")
	statoInps	Esito della regolarità contributiva INPS (per la codifica vedere "Appendice A")
	statoCe	Esito della regolarità contributiva Casse Edili (per la codifica vedere "Appendice A")

timestampGlobal	Data in cui è stata effettuata la richiesta di regolarità
dataValidita	In caso di certificato regolare questa data indica fino a quando sarà valido il certificato
operatoreEconomico	Oggetto **operatoreEconomico** che contiene i dati dell'operatore economico
debitoTotaleInail	Importo del debito totale dell'irregolarità INAIL
debitoTotaleInps	Importo del debito totale dell'irregolarità INPS
debitoTotaleCe	Importo del debito totale dell'irregolarità Casse Edili
denuncePresentiInail	Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente INAIL
denuncePresentiInps	Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente INPS
denuncePresentiCe	Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente Casse Edili

operatoreEconomico	
denominazione	Denominazione o ragione sociale
email	Email
emailPec	Email PEC
sedeLegale	Sede legale
sedeOperativa	Sede operativa
Lista<Irregolarita> irregolaritaInail	Lista delle irregolarità INAIL
Lista<Irregolarita> irregolaritaInps	Lista delle irregolarità INPS
Lista<Irregolarita> irregolaritaCe	Lista delle irregolarità Casse Edili

Irregolarita (irregolaritaOperatoreEconomicoResponse)	
debito	Importo del debito
descrizione	Descrizione del debito

Operazione - consultaRegolaritaPdf

Nome Metodo	**consultaRegolaritaPdf**
Descrizione Metodo	Permette di consultare il certificato di regolarità in formato PDF di una regolarità contributiva REGOLARE e in corso di validità (verrà restituito solo il PDF e non i dati).
Parametri Input	**ConsultaRegolaritaRequest**

idChiamante	Identificativo del chiamante (Vedere "Censimento dei client")
codiceFiscale	Codice fiscale per il quale si vuole consultare la regolarità contributiva

34

Parametri Output	**Byte Array**	
	pdf	Array di byte contente il certificato in formato PDF

Operazione - consultaRegolaritaFull

Nome Metodo	**consultaRegolaritaFull**
Descrizione Metodo	Permette di consultare i dati di una regolarità contributiva REGOLARE e in corso di validità (il servizio restituirà sia i dati che il certificato in formato PDF).
Parametri Input	**ConsultaRegolaritaRequest**
	idChiamante: Identificativo del chiamante (Vedere "Censimento dei client")
	codiceFiscale: Codice fiscale per il quale si vuole consultare la regolarità contributiva
Parametri Output	**DettaglioRegolaritaResponseFull**
	codiceFiscale: Codice fiscale
	idGlobal: Identificativo della richiesta di regolarità contributiva
	idLocal: Identificativo interno di INAIL
	owner: Owner della richiesta di regolarità (per la codifica vedere "Appendice A")
	esito: Esito della richiesta di regolarità (per la codifica vedere "Appendice A")
	statoInail: Esito della regolarità contributiva INAIL (per la codifica vedere "Appendice A")
	statoInps: Esito della regolarità contributiva INPS (per la codifica vedere "Appendice A")
	statoCe: Esito della regolarità contributiva Casse Edili (per la codifica vedere "Appendice A")
	timestampGlobal: Data in cui è stata effettuata la richiesta di regolarità
	dataValidita: In caso di certificato regolare questa data indica fino a quando sarà valido il certificato
	operatoreEconomico: Oggetto **operatoreEconomico** che contiene i dati dell'operatore economico
	debitoTotaleInail: Importo del debito totale dell'irregolarità INAIL
	debitoTotaleInps: Importo del debito totale dell'irregolarità INPS
	debitoTotaleCe: Importo del debito totale dell'irregolarità Casse Edili
	denuncePresentiInail: Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente INAIL
	denuncePresentiInps: Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente INPS
	denuncePresentiCe: Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente Casse Edili
	pdf: Array di byte contente il certificato in formato PDF

operatoreEconomico	
denominazione	Denominazione o ragione sociale
email	Email
emailPec	Email PEC
sedeLegale	Sede legale
sedeOperativa	Sede operativa
Lista<Irregolarita> irregolaritaInail	Lista delle irregolarità INAIL
Lista<Irregolarita> irregolaritaInps	Lista delle irregolarità INPS
Lista<Irregolarita> irregolaritaCe	Lista delle irregolarità Casse Edili

Irregolarita (irregolaritaOperatoreEconomicoResponse)	
debito	Importo del debito
descrizione	Descrizione del debito

Operazione - getDettaglioRegolarita

Nome Metodo	**getDettaglioRegolarita**
Descrizione Metodo	Restituisce i dati di una regolarità contributiva sia essa NON REGOLARE o REGOLARE anche non più in corso di validità (non restituisce il PDF). La richiesta verrà fatta tramite ID_GLOBAL.
Parametri Input	**DettaglioRegolaritaRequest**

idChiamante	Identificativo del chiamante (Vedere "Censimento dei client")
codiceFiscale	Codice fiscale per il quale si vuole consultare la regolarità contributiva
idGlobal	Identificativo della richiesta di regolarità contributiva

Parametri Output — **DettaglioRegolaritaResponseFull**

codiceFiscale	Codice fiscale
idGlobal	Identificativo della richiesta di regolarità contributiva
idLocal	Identificativo interno di INAIL
owner	Owner della richiesta di regolarità (per la codifica vedere "Appendice A")
esito	Esito della richiesta di regolarità (per la codifica vedere "Appendice A")
statoInail	Esito della regolarità contributiva INAIL (per la codifica vedere "Appendice A")
statoInps	Esito della regolarità contributiva INPS (per la codifica vedere "Appendice A")
statoCe	Esito della regolarità contributiva Casse Edili (per la codifica vedere "Appendice A")

36

timestampGlobal	Data in cui è stata effettuata la richiesta di regolarità
dataValidita	In caso di certificato regolare questa data indica fino a quando sarà valido il certificato
operatoreEconomico	Oggetto **operatoreEconomico** che contiene i dati dell'operatore economico
debitoTotaleInail	Importo del debito totale dell'irregolarità INAIL
debitoTotaleInps	Importo del debito totale dell'irregolarità INPS
debitoTotaleCe	Importo del debito totale dell'irregolarità Casse Edili
denuncePresentiInail	Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente INAIL
denuncePresentiInps	Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente INPS
denuncePresentiCe	Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente Casse Edili

operatoreEconomico	
denominazione	Denominazione o ragione sociale
email	Email
emailPec	Email PEC
sedeLegale	Sede legale
sedeOperativa	Sede operativa
Lista<Irregolarita> irregolaritaInail	Lista delle irregolarità INAIL
Lista<Irregolarita> irregolaritaInps	Lista delle irregolarità INPS
Lista<Irregolarita> irregolaritaCe	Lista delle irregolarità Casse Edili

Operazione - getDettaglioRegolaritaPdf

Nome Metodo	**getDettaglioRegolaritaPdf**	
Descrizione Metodo	Restituisce il certificato in formato PDF di una regolarità contributiva sia essa NON REGOLARE o REGOLARE anche non più in corso di validità (verrà restituito solo il PDF e non i dati). La richiesta verrà fatta tramite ID_GLOBAL.	
Parametri Input	**DettaglioRegolaritaRequest**	
	idChiamante	Identificativo del chiamante (Vedere "Censimento dei client")
	codiceFiscale	Codice fiscale per il quale si vuole consultare la regolarità contributiva
	idGlobal	Identificativo della richiesta di regolarità contributiva
Parametri Output	**Byte Array**	
	pdf	Array di byte contente il certificato in formato PDF

Operazione - getDettaglioRegolaritaFull

Nome Metodo	**getDettaglioRegolaritaFull**

37

Descrizione Metodo	Restituisce i dati di una regolarità contributiva e il certificato PDF sia essa NON REGOLARE o REGOLARE anche non più in corso di validità. La richiesta verrà fatta tramite ID_GLOBAL.
Parametri Input	**DettaglioRegolaritaRequest**

idChiamante	Identificativo del chiamante (Vedere "Censimento dei client")
codiceFiscale	Codice fiscale per il quale si vuole consultare la regolarità contributiva
idGlobal	Identificativo della richiesta di regolarità contributiva

Parametri Output — **DettaglioRegolaritaResponseFull**

codiceFiscale	Codice fiscale
idGlobal	Identificativo della richiesta di regolarità contributiva
idLocal	Identificativo interno di INAIL
owner	Owner della richiesta di regolarità (per la codifica vedere "Appendice A")
esito	Esito della richiesta di regolarità (per la codifica vedere "Appendice A")
statoInail	Esito della regolarità contributiva INAIL (per la codifica vedere "Appendice A")
statoInps	Esito della regolarità contributiva INPS (per la codifica vedere "Appendice A")
statoCe	Esito della regolarità contributiva Casse Edili (per la codifica vedere "Appendice A")
timestampGlobal	Data in cui è stata effettuata la richiesta di regolarità
dataValidita	In caso di certificato regolare questa data indica fino a quando sarà valido il certificato
operatoreEconomico	Oggetto **operatoreEconomico** che contiene i dati dell'operatore economico
debitoTotaleInail	Importo del debito totale dell'irregolarità INAIL
debitoTotaleInps	Importo del debito totale dell'irregolarità INPS
debitoTotaleCe	Importo del debito totale dell'irregolarità Casse Edili
denuncePresentiInail	Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente INAIL
denuncePresentiInps	Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente INPS
denuncePresentiCe	Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente Casse Edili
pdf	Array di byte contente il certificato in formato PDF

operatoreEconomico	
denominazione	Denominazione o ragione sociale
email	Email
emailPec	Email PEC
sedeLegale	Sede legale

38

sedeOperativa	Sede operativa
Lista<Irregolarita> irregolaritaInail	Lista delle irregolarità INAIL
Lista<Irregolarita> irregolaritaInps	Lista delle irregolarità INPS
Lista<Irregolarita> irregolaritaCe	Lista delle irregolarità Casse Edili

Operazione - getDettaglioRegolaritaByIdLocal

Nome Metodo	**getDettaglioRegolaritaByIdLocal**
Descrizione Metodo	Restituisce i dati di una regolarità contributiva sia essa NON REGOLARE o REGOLARE anche non più in corso di validità (non restituisce il PDF). La richiesta verrà fatta tramite ID_LOCAL.
Parametri Input	**DettaglioRegolaritaByIdLocalRequest**

idChiamante	Identificativo del chiamante (Vedere "Censimento dei client")
codiceFiscale	Codice fiscale per il quale si vuole consultare la regolarità contributiva
idLocal	Identificativo INAIL della richiesta di regolarità contributiva

Parametri Output — **DettaglioRegolaritaResponseFull**

codiceFiscale	Codice fiscale
idGlobal	Identificativo della richiesta di regolarità contributiva
idLocal	Identificativo interno di INAIL
owner	Owner della richiesta di regolarità (per la codifica vedere "Appendice A")
esito	Esito della richiesta di regolarità (per la codifica vedere "Appendice A")
statoInail	Esito della regolarità contributiva INAIL (per la codifica vedere "Appendice A")
statoInps	Esito della regolarità contributiva INPS (per la codifica vedere "Appendice A")
statoCe	Esito della regolarità contributiva Casse Edili (per la codifica vedere "Appendice A")
timestampGlobal	Data in cui è stata effettuata la richiesta di regolarità
dataValidita	In caso di certificato regolare questa data indica fino a quando sarà valido il certificato
operatoreEconomico	Oggetto **operatoreEconomico** che contiene i dati dell'operatore economico
debitoTotaleInail	Importo del debito totale dell'irregolarità INAIL
debitoTotaleInps	Importo del debito totale dell'irregolarità INPS
debitoTotaleCe	Importo del debito totale dell'irregolarità Casse Edili
denuncePresentiInail	Valore booleano che indica se son o state presentate le

	denunce per l'ente INAIL
denuncePresentiInps	Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente INPS
denuncePresentiCe	Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente Casse Edili

operatoreEconomico	
denominazione	Denominazione o ragione sociale
email	Email
emailPec	Email PEC
sedeLegale	Sede legale
sedeOperativa	Sede operativa
Lista<Irregolarita> irregolaritaInail	Lista delle irregolarità INAIL
Lista<Irregolarita> irregolaritaInps	Lista delle irregolarità INPS
Lista<Irregolarita> irregolaritaCe	Lista delle irregolarità Casse Edili

Operazione - getDettaglioRegolaritaByIdLocalPdf

Nome Metodo	**getDettaglioRegolaritaPdf**	
Descrizione Metodo	Restituisce il certificato in formato PDF di una regolarità contributiva sia essa NON REGOLARE o REGOLARE anche non più in corso di validità (verrà restituito solo il PDF e non i dati). La richiesta verrà fatta tramite ID_LOCAL.	
Parametri Input	**DettaglioRegolaritaByIdLocalRequest**	
	idChiamante	Identificativo del chiamante (Vedere "Censimento dei client")
	codiceFiscale	Codice fiscale per il quale si vuole consultare la regolarità contributiva
	idLocal	Identificativo INAIL della richiesta di regolarità contributiva
Parametri Output	**Byte Array**	
	pdf	Array di byte contente il certificato in formato PDF

Operazione - getDettaglioRegolaritaByIdLocalFull

Nome Metodo	**getDettaglioRegolaritaFull**
Descrizione Metodo	Restituisce i dati di una regolarità contributiva e il certificato PDF sia essa NON REGOLARE o REGOLARE anche non più in corso di validità. La richiesta verrà fatta tramite ID_LOCAL.

40

Parametri Input	**DettaglioRegolaritaByIdLocalRequest**

idChiamante	Identificativo del chiamante (Vedere "Censimento dei client")
codiceFiscale	Codice fiscale per il quale si vuole consultare la regolarità contributiva
idLocal	Identificativo INAIL della richiesta di regolarità

Parametri Output — **DettaglioRegolaritaResponseFull**

codiceFiscale	Codice fiscale
idGlobal	Identificativo della richiesta di regolarità contributiva
idLocal	Identificativo interno di INAIL
owner	Owner della richiesta di regolarità (per la codifica vedere "Appendice A")
esito	Esito della richiesta di regolarità (per la codifica vedere "Appendice A")
statoInail	Esito della regolarità contributiva INAIL (per la codifica vedere "Appendice A")
statoInps	Esito della regolarità contributiva INPS (per la codifica vedere "Appendice A")
statoCe	Esito della regolarità contributiva Casse Edili (per la codifica vedere "Appendice A")
timestampGlobal	Data in cui è stata effettuata la richiesta di regolarità
dataValidita	In caso di certificato regolare questa data indica fino a quando sarà valido il certificato
operatoreEconomico	Oggetto **operatoreEconomico** che contiene i dati dell'operatore economico
debitoTotaleInail	Importo del debito totale dell'irregolarità INAIL
debitoTotaleInps	Importo del debito totale dell'irregolarità INPS
debitoTotaleCe	Importo del debito totale dell'irregolarità Casse Edili
denuncePresentiInail	Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente INAIL
denuncePresentiInps	Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente INPS
denuncePresentiCe	Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente Casse Edili
pdf	Array di byte contente il certificato in formato PDF

operatoreEconomico	
denominazione	Denominazione o ragione sociale
email	Email
emailPec	Email PEC
sedeLegale	Sede legale
sedeOperativa	Sede operativa
Lista<Irregolarita> irregolaritaInail	Lista delle irregolarità INAIL
Lista<Irregolarita> irregolaritaInps	Lista delle irregolarità INPS
Lista<Irregolarita>	Lista delle irregolarità Casse Edili

REGIONE PUGLIA · DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO · FORMAZIONE E LAVORO · ISTRUZIONE · INNOVAZIONE

irregolaritaCe	

Operazione - getRegolarita

Nome Metodo	**getRegolarita**
Descrizione Metodo	Permette di richiedere la regolarità contributiva per un determinato codice fiscale.
Parametri Input	**RichiediRegolaritaRequest** **idChiamante**: Identificativo del chiamante (Vedere "Censimento dei client") **codiceFiscale**: Codice fiscale per il quale si vuole consultare la regolarità contributiva **notifica**: Valore booleano che se a "true" indica che l'applicativo INAIL una volta completato il calcolo della regolarità dovrà chiamare un servizio di callback esposto dal chiamante (Vedere "Servizio di callback")
Parametri Output	**RegolaritaSimpleResponse** **code**: Codice che identifica lo stato in cui si trova l'elaborazione del calcolo della regolarità (per la codifica vedere "Appendice A") **msg**: Descrizione dello lo stato in cui si trova l'elaborazione del calcolo della regolarità **idGlobal**: Identificativo della richiesta di regolarità contributiva **idLocal**: Identificativo interno di INAIL **newTicket**: Valore booleano che indica se è stato creata una nuova richiesta di regolarità. Sara a "false" se era già presente una richiesta di regolarità per il codice fiscale richiesto. **timestampGlobal**: Data in cui è stata effettuata la richiesta di regolarità

Operazione - statoRegolarita

Nome Metodo	**statoRegolarita**
Descrizione Metodo	Restituisce lo stato in cui si trova la richiesta di regolarità per uno specifico codice fiscale.

Parametri Input	**ConsultaRegolaritaRequest**	
	idChiamante	Identificativo del chiamante (Vedere "Censimento dei client")
	codiceFiscale	Codice fiscale per il quale si vuole consultare la regolarità contributiva
	idLocal	Identificativo INAIL della richiesta di regolarità
Parametri Output	**RegolaritaSimpleResponse**	
	code	Codice che identifica lo stato in cui si trova l'elaborazione del calcolo della regolarità (per la codifica vedere "Appendice A")
	msg	Descrizione dello lo stato in cui si trova l'elaborazione del calcolo della regolarità
	idGlobal	Identificativo della richiesta di regolarità contributiva
	idLocal	Identificativo interno di INAIL
	newTicket	Valore booleano che indica se è stato creata una nuova richiesta di regolarità. Sara a "false" se era già presente una richiesta di regolarità per il codice fiscale richiesto.
	timestampGlobal	Data in cui è stata effettuata la richiesta di regolarità

Servizio di callback - RegolaritaCallbackService

Ogni applicativo client che vorrà ricevere le regolarità in modalità asincrona a seguito dell'invocazione dell'operazione "getRegolarita" del servizio "RegolaritaExternalService" dovrà implementare il servizio "RegolaritaCallbackService" che esporrà la seguente operazione:

Nome operazione	Descrizione
riceviNotifica	Servizio invocato dall'applicativo INAIL per notificare il completamento del calcolo della regolarità contributiva.

Operazione - riceviNotifica

Nome Metodo	**riceviNotifica**	
Descrizione Metodo	Servizio invocato dall'applicativo INAIL per notificare il completamento del calcolo della regolarità contributiva.	
Parametri Inpus	**dettaglioRegolaritaResponseFull**	
	codiceFiscale	Codice fiscale
	idGlobal	Identificativo della richiesta di regolarità contributiva
	idLocal	Identificativo interno di INAIL
	owner	Owner della richiesta di regolarità (per la codifica vedere "Appendice A")

	esito — Esito della richiesta di regolarità (per la codifica vedere "Appendice A")
	statoInail — Esito della regolarità contributiva INAIL (per la codifica vedere "Appendice A")
	statoInps — Esito della regolarità contributiva INPS (per la codifica vedere "Appendice A")
	statoCe — Esito della regolarità contributiva Casse Edili (per la codifica vedere "Appendice A")
	timestampGlobal — Data in cui è stata effettuata la richiesta di regolarità
	dataValidita — In caso di certificato regolare questa data indica fino a quando sarà valido il certificato
	operatoreEconomico — Oggetto **operatoreEconomico** che contiene i dati dell'operatore economico
	debitoTotaleInail — Importo del debito totale dell'irregolarità INAIL
	debitoTotaleInps — Importo del debito totale dell'irregolarità INPS
	debitoTotaleCe — Importo del debito totale dell'irregolarità Casse Edili
	denuncePresentiInail — Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente INAIL
	denuncePresentiInps — Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente INPS
	denuncePresentiCe — Valore booleano che indica se son o state presentate le denunce per l'ente Casse Edili
	pdf — Array di byte contente il certificato in formato PDF

operatoreEconomico	
denominazione	Denominazione o ragione sociale
email	Email
emailPec	Email PEC
sedeLegale	Sede legale
sedeOperativa	Sede operativa
Lista<Irregolarita> irregolaritaInail	Lista delle irregolarità INAIL
Lista<Irregolarita> irregolaritaInps	Lista delle irregolarità INPS
Lista<Irregolarita> irregolaritaCe	Lista delle irregolarità Casse Edili

Parametri Output	**Void**

Appendice A - Enumeration

Owner

INAIL	L'owner della richiesta di regolarità è l'INAIL
INPS	L'owner della richiesta di regolarità è l'INAIL INPS

Esito o *code*

-1	Richiesta non presente (Stato finale)	Non è presente una richiesta di regolarità per il codice

		fiscale richiesto. Bisogna procedere con una nuova richiesta di regolarità.
0	In Elaborazione	E' in corso il calcolo del DURC, in pochi minuti verrà fornito l' esito effettivo.
1	Regolare (Stato finale)	Il DURC risulta regolare, si può procedere alla richiesta del dettaglio di regolarità.
2	Istruttoria in corso	E' in corso una o più istruttorie presso gli enti competenti, entro 30 giorni verranno forniti gli esiti delle istruttorie.
3	Non regolare (Stato finale)	Il DURC risulta irregolare, si può procedere alla richiesta del dettaglio di irregolarità.
4	Da non elaborare (Stato finale)	Il codice fiscale per il quale è stato richiesto il DURC non risulta censito negli archivi degli istituti INAIL, INPS e Casse Edili.
5	Annullata (Stato finale)	Si è verificato qualche problema nel calcolo del DURC, bisogna procedere con una nuova richiesta DURC.
6	Non disponibile (Stato finale)	Sono passati più di 30 giorni dalla richiesta di regolarità è non stato fornito un esito finale per il calcolo del DURC, bisognerà procedere con un nuova richiesta di regolarità.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 45 FOGLI

IL DIRETTORE
(Prof. Ing. Domenico LAFORGIA)

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - ISTRUZIONE - FORMAZIONE E LAVORO - INNOVAZIONE

45

All. 2)

IC InfoCamere

REGIONE PUGLIA

CONVENZIONE

tra

UnionCamere - Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con sede legale in Roma, Piazza Sallustio n. 21, in persona del dott. Carlo Giuseppe Sangalli, in qualità di Segretario Generale (in seguito denominata, più brevemente, anche solo "***UnionCamere***")

InfoCamere S.c.p.A., con sede legale in Roma, Via G.B. Morgagni n. 13, C.F. e Partita IVA 02313821007, iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Roma al n. 804877, in persona del dott. Paolo Ghezzi, in qualità di Direttore Generale (in seguito denominata, più brevemente, anche solo "***InfoCamere***")

- da una parte -

e

Regione Puglia, con sede legale in Bari, Lungomare N. Sauro 33 C.F. e Partita IVA 80017210727, in persona del. ...., in qualità di .... (in seguito denominata, più brevemente, anche solo "***Regione Puglia***")

- dall'altra –

Premesso che

A) in base all'articolo 50 ("*Disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni*"), comma 2, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ("*Codice dell'amministrazione digitale*", di seguito anche solo "***CAD***"), qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni in via telematica quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente e senza oneri a carico di quest'ultima, salvo per la prestazione di elaborazioni aggiuntive;

B) l'articolo 73 ("*Sistema pubblico di connettività - SPC*") del CAD, come modificato dall'articolo 57 del Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 (recante "*Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*") al comma 1 individua il "*Sistema pubblico di connettività*" (di seguito anche solo "***SPC***") quale "*insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche che assicura l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, permette il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le amministrazioni centrali, regionali e locali e tra queste e i sistemi dell'Unione europea ed è aperto all'adesione da parte dei gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati*";

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - ISTRUZIONE - FORMAZIONE E LAVORO - INNOVAZIONE

45

C) il successivo articolo 73, comma 3-*quater*, del CAD prevede la definizione, ai sensi dell'articolo 71 del CAD, delle regole tecniche del Sistema pubblico di connettività e cooperazione;

D) l'articolo 61, comma 1, del Decreto legislativo n. 179/2016 ha stabilito che "*fino all'adozione delle Linee guida di cui all'articolo 71 del decreto legislativo n. 82 del 2005, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti, di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 novembre 2014, è sospeso, salva la facoltà per le amministrazioni medesime di adeguarsi anteriormente*";

E) nell'attesa dell'emanazione delle linee Guida di cui alla precedente lettera D), la presente Convenzione è stata redatta in coerenza con le "Linee Guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni – versione 2.0 giugno 2013", pubblicate con Determinazione Commissariale n. 126 adottata da Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito "AGID") in data 24 luglio 2013 (di seguito "Linee Guida AGID") che disciplinano i contenuti e la struttura delle convenzioni per l'accesso e la fruizione dei dati delle pubbliche amministrazioni nel senso inteso dal CAD, ovvero le pubbliche amministrazioni connesse tramite il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) e, segnatamente, tutte le pubbliche amministrazioni indicate dall'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo n. 165/2001, nonché alle società a controllo pubblico, come definite nel decreto legislativo adottato in attuazione dell'articolo 18 della legge n. 124/2015, escluse le società quotate come definite dallo stesso Decreto legislativo adottato in attuazione dell'articolo 18 della legge n. 124/2015;

F) UnionCamere è l'ente con personalità giuridica di diritto pubblico che cura e rappresenta gli interessi generali delle Camere di Commercio e degli altri organismi del sistema camerale;

G) InfoCamere è la società consortile *in house* delle Camere di Commercio, attraverso cui le Camere stesse svolgono la propria funzione istituzionale di predisposizione, tenuta, conservazione e gestione, secondo tecniche informatiche, del Registro delle Imprese e del Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.);

H) InfoCamere, infatti, ha per precipuo scopo statutario il compito di approntare, organizzare e gestire, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti ed informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere stesse;

I) Regione Puglia, nell'unità e indivisibilità della Repubblica e nell'ambito dell'Unione europea, è Regione autonoma ed esercita la propria funzione di governo attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali.

J) Regione Puglia è ricompresa tra gli enti e le amministrazioni inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come annualmente individuati dall'ISTAT (da ultimo

47

IC InfoCamere

REGIONE PUGLIA

con provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 226 del 28 settembre 2018);

K) Regione Puglia risulta, altresì, registrata nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni ("IPA") che costituisce l'archivio ufficiale contenente i riferimenti organizzativi, telematici e toponomastici degli apparati amministrativi pubblici;

L) la richiesta di accesso ai dati del Registro Imprese da parte di Regione Puglia è funzionale ad adempiere a proprie attività istituzionali:

a. di allocazione e controllo delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e settoriali del governo regionale;
b. di governo delle politiche di competitività ed innovazione dei sistemi produttivi pugliesi;
c. di attuazione delle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, delle politiche giovanili e di cittadinanza sociale;
d. di presidio alla cooperazione territoriale ed alla valorizzazione turistica;
e. di cura delle politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura;
f. inerenti o riconducibili allo sviluppo delle autonomie locali secondo i principi di sussidiarietà, leale collaborazione, differenziazione, unicità e adeguatezza delle funzioni.

M) con il presente atto le Parti intendono disciplinare le modalità di accesso tramite cooperazione applicativa *SPC-Coop* alle informazioni e ai dati contenuti nel Registro delle Imprese, la cui consultazione risulti necessaria per l'espletamento delle attività istituzionali di Regione Puglia

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

Valore premesse ed allegati

1. Le precedenti premesse e i seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:

- **Allegato A:** "*Descrizione, modalità di accesso e fruizione dei dati tramite cooperazione applicativa SPC-Coop*".

Articolo 2

Oggetto e finalità

1. La Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti al fine di regolare le modalità di accesso da parte di Regione Puglia ai dati predefiniti, indicati in Allegato A, messi a disposizione da UnionCamere per il tramite di InfoCamere, nell'interesse e per conto del sistema camerale, in attuazione di quanto previsto

48

IC InfoCamere

REGIONE PUGLIA

dalla vigente normativa in materia e in conformità ai principi stabiliti dal CAD e dagli standard di sicurezza informatica.

2. Le Parti si danno atto che l'accesso ai dati sopraindicati è consentito senza oneri ed esclusivamente al fine di consentire lo svolgimento dei necessari compiti istituzionali di Regione Puglia e, segnatamente, ai fini della semplificazione negli atti amministrativi formati digitalmente ed al perseguimento del principio del "once only" come indicato nelle superiori premesse.

Articolo 3

Modalità di accesso e fruizione dei dati

1. L'accesso ai dati oggetto della presente Convenzione avverrà, attraverso un sistema di cooperazione applicativa realizzato secondo gli standard di sicurezza e le regole tecniche del Sistema pubblico di connettività, come meglio indicato nell'Allegato A.

Articolo 4

Durata

1. La Convenzione ha durata dal _____ al _____ e sarà rinnovabile mediante scambio di comunicazione PEC tra le Parti con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

Articolo 5

Soggetti autorizzati all'accesso

1. Regione Puglia dichiara e garantisce che l'accesso sarà consentito esclusivamente mediante i propri sistemi informatici attraverso cooperazione applicativa. Ai sistemi informatici di Regione Puglia possono accedere gli utenti a cui sono attribuiti, in funzione della qualifica rivestita e dell'autorizzazione al trattamento dei dati svolto nel perseguimento delle finalità di cui al precedente articolo 2.2, specifici profili di abilitazione e credenziali di autenticazione personali. L'assegnazione dei profili di abilitazione dovrà avvenire previo riconoscimento diretto e identificazione certa del dipendente, prevedendo idonee misure organizzative che garantiscano l'aggiornamento costante dei profili assegnati. . È garantita la conformità dei livelli di sicurezza agli standard internazionali e alle raccomandazioni del CERT-PA assicurando almeno il rispetto delle "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" allegate alla Circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017.

2. Inoltre, Regione Puglia dichiara e garantisce che l'accesso sarà consentito esclusivamente dai propri sistemi informatici attraverso appositi codici identificativi personali rilasciati dalla stessa Regione Puglia o suoi delegati.

3. È onere e cura di Regione Puglia impartire agli utenti da abilitare all'accesso ai dati:

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - INNOVAZIONE

49

i. specifiche direttive in ordine all'obbligo di utilizzare i dati acquisiti per le sole finalità di cui al precedente articolo 2, comma 2, e di osservare le disposizioni del Codice Privacy (d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i.) e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE n. 2016/679), con particolare riferimento al rispetto dei principi di pertinenza e limitazione della finalità del trattamento dei dati ed al rispetto di misure tecniche ed organizzative che garantiscano un adeguato livello di sicurezza dei dati;

ii. specifiche direttive relative alle responsabilità connesse all'accesso improprio ai dati, all'uso illegittimo delle informazioni e alla loro indebita divulgazione, comunicazione e cessione a terzi;

iii. specifiche direttive sul divieto di duplicazione delle informazioni acquisite per la creazione di autonome banche dati e sul divieto di utilizzo di dispositivi automatici che consentono la consultazione in forma massiva dei dati;

iv. una completa informativa sulle attività di monitoraggio e tracciatura delle relative operazioni di accesso adottate da Regione Puglia, nonché da UnionCamere, per il tramite di InfoCamere, ai sensi del successivo articolo 7 e delle relative disposizioni contenute nell'Allegato A.

4. Regione Puglia garantisce per sé e per il proprio personale incaricato il pieno rispetto delle prescrizioni contenute nel presente articolo 5 e di tutti gli obblighi e i divieti previsti nella Convenzione e nel relativo Allegato A.

Articolo 6

Referenti e attività di coordinamento

1. Le Parti nominano rispettivamente quali Responsabili della Convenzione, con il compito di monitorare la sua corretta applicazione, di gestire i rapporti tra le Parti e le relative comunicazioni:

- ☐ _____, in rappresentanza di Regione Puglia;
- ☐ _____, in rappresentanza di UnionCamere;
- ☐ Francesco Florio, nella sua qualità di responsabile della Pubblica Amministrazione Centrale e Locale, in rappresentanza di InfoCamere.

2. Ai fini dell'attivazione e della successiva gestione operativa delle attività di cui alla presente Convenzione, le Parti nominano i seguenti Referenti Tecnici:

- ☐ [.....], quale referente tecnico di Regione Puglia;
- ☐ Giuseppe Colacicco quale referente tecnico di InfoCamere.

Il referente tecnico di Regione Puglia sarà tenuto, in particolare, a:

i. individuare apposite postazioni di lavoro certificate all'accesso ai dati oggetto della Convenzione;

ii. designare appositamente i soggetti abilitati all'accesso ai dati ed adottare le procedure per la verifica periodica delle suddette abilitazioni;

iii. garantire l'adozione di tutte le ulteriori misure nonché delle informative indicate nel precedente articolo 5.

3. I referenti tecnici di ciascuna delle Parti sono tenuti inoltre a verificare la corretta applicazione delle regole tecniche e degli standard di sicurezza previsti in Convenzione e nel suo allegato.

4. Al fine di approfondire le problematiche legate alle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti si riservano la facoltà di fissare incontri periodici a cui parteciperanno i referenti tecnici ed eventualmente i Responsabili della Convenzione.

Articolo 7

Trattamento dei dati, responsabilità e misure di sicurezza

1. Le Parti sono tenute a consentire l'accesso ai dati oggetto della presente Convenzione in conformità a tutte le prescrizioni previste dalla normativa vigente ed, in particolare, alle disposizioni contenute nel Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE n. 2016/679), in modo tale che il trattamento dei dati personali soddisfi i requisiti previsti dal suddetto Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, nel Codice della Privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101) nonché nei provvedimenti dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali in materia.

2. L'accesso ed il trattamento di tali dati da parte di Regione Puglia deve essere effettuato esclusivamente per le finalità istituzionali dichiarate nel precedente articolo 2.2 ed unicamente nel rispetto della normativa vigente e delle obbligazioni, delle modalità tecniche e delle misure di sicurezza descritte nella Convenzione stessa e nel relativo Allegato A.

In particolare, Regione Puglia si obbliga, per quanto non già previsto e disciplinato nella presente Convenzione, al puntuale rispetto delle prescrizioni - contenute nell'Allegato 2 – Misure necessarie del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 393 del 2 luglio 2015 - riferite espressamente all'Amministrazione "*fruitrice*" del dato, che dichiara di conoscere ed accettare integralmente per quanto di rispettiva competenza.

Regione Puglia prende atto inoltre che UnionCamere, per il tramite di InfoCamere, al fine di salvaguardare la sicurezza dei propri sistemi informativi, potrà svolgere controlli periodici sugli accessi ai dati effettuati dall'altra parte, anche attraverso strumenti di monitoraggio e tracciatura, i cui esiti sono documentati secondo le modalità definite in Allegato A.

3. Analogamente agli impegni assunti da Regione Puglia ai sensi del precedente comma 2, UnionCamere e InfoCamere si obbligano, per quanto non già previsto e disciplinato nella presente Convenzione, al puntuale rispetto delle prescrizioni - contenute all'Allegato 2 – Misure necessarie del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 393 del 2 luglio 2015 - riferite espressamente

all'Amministrazione "*erogatrice*", che dichiarano di conoscere ed accettare integralmente per quanto di rispettiva competenza.

4. Al fine di vigilare sull'accesso alle informazioni pertinenti e non eccedenti alle finalità istituzionali perseguite, le Parti si danno reciprocamente atto che l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali può effettuare controlli periodici in merito al corretto uso del dato da parte dell'Amministrazione fruitrice.

5. Le Parti si danno atto dell'esistenza dell'obbligo di comunicare al Garante tutte le violazioni dei dati, i casi o gli incidenti informatici (casi di c.d. "*data breach*" ai sensi del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 393 del 2 luglio 2015 sopra richiamati e degli articoli 33 e 34 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE n. 2016/679) e si impegnano a collaborare ai fini di un corretto e tempestivo adempimento del suddetto obbligo.

Articolo 8

Oneri connessi alla Convenzione

1. Le Parti convengono che l'accesso e la fruizione dei dati resi disponibili ai sensi dell'Allegato A alla presente Convenzione avvenga senza alcun onere economico.

2. Sono ad esclusivo carico di Regione Puglia tutti i costi infrastrutturali e di collegamento necessari all'accesso ai dati di cui alla presente Convenzione.

Articolo 9

Limiti di responsabilità

1. Regione Puglia esonera sin d'ora UnionCamere, InfoCamere e, in generale, il sistema camerale da qualsiasi responsabilità derivante dall'inesattezza e/o incompletezza dei dati oggetto di accesso ai sensi della presente Convenzione, nonché da qualsiasi interruzione dovesse sopravvenire al sistema di cooperazione applicativa.

Articolo 10

Modifiche della Convenzione

1. Le Parti convengono che interverranno sul contenuto della Convenzione, ivi compreso il relativo allegato, a seguito:

i. di normativa sopravvenuta;

ii. della necessità di recepire eventuali sopravvenute prescrizioni di AGID e/o dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ed in particolare, della definizione degli standard di comunicazione e delle regole tecniche citati alla premessa B) della presente Convenzione.

2. Le Parti concordano allo scopo di garantire continuità agli impegni reciprocamente assunti nell'ambito del presente atto convenzionale, che eventuali modifiche alla Convenzione saranno concordate per iscritto tra le Parti.

Articolo 11

Foro competente

1. Per qualunque controversia inerente la validità, interpretazione ed esecuzione del presente atto, sarà esclusivamente competente il Foro di Roma, con esclusione di qualunque altro Foro eventualmente concorrente.

ART. 12

Disposizioni finali

1. La presente Convezione è composta di n. 12 (dodici) articoli e n. 1 (uno) allegato, ed è redatta in coerenza alle richiamate Linee Guida AGID in tre originali, uno per ciascuna delle Parti.

2. La presente Convenzione non disciplina, né incide su preesistenti o sopravvenuti accordi con la stessa Regione Puglia aventi ad oggetto la prestazione, a titolo oneroso, da parte di UnionCamere e/o InfoCamere di elaborazione aggiuntive riferite ai dati contenuti nel Registro delle Imprese.

3. Qualsiasi comunicazione relativa alla presente Convenzione sarà effettuata per iscritto e inviata a mezzo PEC ai recapiti che verranno forniti.

4. Le Parti si danno reciprocamente atto che, qualora una o più clausole contenute nel presente atto dovessero essere ritenute nulle o comunque inefficaci, tale nullità o inefficacia non determinerà l'invalidità del presente atto, che resterà pertanto valido ed efficace quanto alle restanti pattuizioni.

Per UnionCamere

Carlo Giuseppe Sangalli

(*Firmato digitalmente*)

Per Regione Puglia

(*Firmato digitalmente*)

Per InfoCamere S.c.p.a.

Paolo Ghezzi

53

Allegato A

Descrizione, modalità di accesso e fruizione dei dati gestiti da UnionCamere e InfoCamere S.c.p.A. tramite cooperazione applicativa SPC-Coop

1. **Obiettivi e contenuti del documento**

Il presente documento descrive le specifiche tecniche per l'accesso ai dati camerali gestiti da UnionCamere e InfoCamere S.c.p.A.

2. Termini e acronimi

Termine/Acronimo	Titolo
XML	eXtensible Markup Language
XLink	(XML Linking Language)
URI	Uniform Resource Identifier
W3C	Word Wide Web Consortium
RFC	Request For Comments
XML Schema	Specifiche tecniche del W3C per XML Schema
W3C URI	Specifiche tecniche del W3C per l'architettura di Domain Naming and Addressing :URIs, URLs,...
WebService	Specifiche tecniche del W3C per l'architettura denominata WebService
SPC	Sistema pubblico di connettività
SPC-Coop	Standard tecnici per la cooperazione applicativa nel Sistema pubblico di connettività

3. Descrizione e modalità di accesso ai dati gestiti da UnionCamere e InfoCamere tramite cooperazione applicativa SPC-Coop

L'accesso e la fruizione dei dati avverrà attraverso un sistema di cooperazione informatica realizzato secondo gli standard di sicurezza e le regole tecniche del sistema di pubblica connettività di cui al D.LGS. n.82/2005 e s.m.i..

La cooperazione applicativa consente l'interazione tra componenti applicative dell'Amministrazione e quelle di UnionCamere e InfoCamere società consortile per l'informatica delle Camere di Commercio Italiane. La cooperazione applicativa (SPC-Coop) opera tramite la porta di dominio del registro delle imprese più brevemente indicata con "*porta di dominio Registro Imprese*".

La porta di dominio Registro Imprese rispetta gli standard definiti nei Requisiti Funzionali e Specifiche Tecniche di SPCoop (Specifiche Porta di Dominio ver. 1.1).

Le credenziali d'accesso alla porta di dominio sono trasmesse esclusivamente alla casella PEC del responsabile tecnico del collegamento per l'Amministrazione.

La porta di dominio registro imprese permette di accedere alle seguenti funzionalità:

1. ricerca tramite uno dei seguenti parametri:
   - codice fiscale azienda;
   - sigla provincia della Camera e numero REA;
   - ragione sociale o denominazione dell'impresa;
2. consultazione, tramite codice fiscale dell'azienda o del socio, o sigla provincia della Camera e numero REA, al fine di ottenere i dati indicati al punto 5.2.;
3. estrazione di elenchi PEC.

Inoltre:

- L'accesso è consentito esclusivamente dai sistemi dell'Amministrazione utilizzando apposite credenziali di autenticazione rilasciate da UnionCamere attraverso InfoCamere società consortile per l'informatica delle Camere di Commercio Italiane.
- InfoCamere rende disponibile l'accesso nella fascia oraria 8-19 nei giorni feriali (da lunedì al venerdì) e nella fascia oraria 7-14 per il sabato. In diverse fasce d'orario l'accesso può essere attivo, ma non vi è garanzia di continuità e supporto tecnico in caso di malfunzioni.
- InfoCamere e l'Amministrazione si impegnano reciprocamente al rispetto ed all'applicazione della normativa SPC-Coop. Eventuali evoluzioni tecnico-normative saranno oggetto di valutazione congiunta all'atto della pubblicazione.
- InfoCamere si riserva di variare le caratteristiche tecniche, dando comunicazione al responsabile tecnico dell'Amministrazione con un preavviso di almeno 60 giorni per le modifiche ordinarie. Modifiche o interruzioni del servizio per esigenze urgenti del sistema camerale potranno essere attuate da InfoCamere senza preavviso.
- Il protocollo di comunicazione utilizzato è SOAP (Simple Object Access Protocol).
- Per le funzionalità descritte in precedenza è pubblicato il relativo WSDL (Web Service Description Language).

- Per poter fruire dell'accesso sarà indicato l'indirizzo dove l'accesso è disponibile (URL) e quale protocollo di comunicazione utilizzare.
- Si utilizzeranno i protocolli previsti dallo standard WS-Security (*Web Services Security).*

4. Sicurezza e responsabilità

- InfoCamere ai fini di salvaguardare la sicurezza dei propri sistemi informativi potrà svolgere dei controlli periodici sugli accessi ai dati effettuati dall'Amministrazione anche attraverso dei sistemi di tracciatura. A tal fine sarà obbligo dell'Amministrazione dare una preventiva e completa informativa agli utenti abilitati all'accesso ai dati, sull'adozione di suddetti strumenti di tracciamento.
- Tutte le richieste (buste eGov) che transitano per la porta di dominio Registro Imprese vengono tracciate mediante dei log persistenti in archivio (DB), in modo da poter ricostruire gli andamenti dei flussi in ingresso o in uscita; il tempo di persistenza dei log è di cinque anni. Dalla tracciatura delle richieste è quindi possibile ricostruire, in ogni momento, ogni singolo colloquio con l'Amministrazione; in particolare si può individuare ogni singolo messaggio inviato o ricevuto dall'Amministrazione, risalire alla data/ora dell'invio/ricezione e all'esito della richiesta.
- InfoCamere, a fronte di richieste delle forze dell'ordine o della magistratura, consegnerà le informazioni sugli accessi e le richieste di cui al punto precedente.
- L'Amministrazione è tenuta ad utilizzare le informazioni acquisite esclusivamente per le finalità istituzionali indicate nella Convenzione, nel rispetto della normativa vigente, anche in materia di consultazione delle banche dati, adottando misure di sicurezza adeguate ed i vincoli di riservatezza nel rispetto del Codice della Privacy (d.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101) e del Regolamento (UE) 2016/679, recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 32.
- L'Amministrazione procede al trattamento dei dati acquisiti adottando adeguate misure di sicurezza ed i vincoli di riservatezza nel rispetto del Codice della Privacy e del Regolamento Generale sulla protezione dei dati, secondo il principio di pertinenza e non eccedenza nel trattamento delle informazioni acquisite.
- L'Amministrazione garantisce che non si verifichino accessi impropri, divulgazioni, comunicazioni, cessioni a terzi, né in alcun modo riproduzioni dei dati resi a essa disponibili tramite la cooperazione applicativa nei casi diversi da quelli previsti dalla legge, provvedendo ad attribuire ai sensi dell'art. 2-*quaterdecies* del D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, precise e dettagliate istruzioni alle persone fisiche espressamente designate al trattamento dei dati, richiamando in particolare la loro attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati.
- L'Amministrazione si impegna a non creare autonome banche dati mediante duplicazione massiva dei dati resi disponibili, in maniera non conforme alle finalità indicate nella Convenzione per le quali è stato autorizzato l'accesso oggetto della presente convenzione.
- Ai fini di cui al punto precedente, l'Amministrazione si impegna, altresì, una volta utilizzate le informazioni secondo le finalità di cui alla presente Convenzione, a cancellare i dati in output ricevuti da InfoCamere.
- InfoCamere rende disponibili i dati come risultano nei propri archivi al momento della consultazione/estrazione degli stessi e non assume responsabilità per la mancanza di

aggiornamenti esterni, per variazioni che possono successivamente intervenire e per danni diretti e/o indiretti che derivino da tali modificazioni nonché da eventuali interruzioni del servizio non preventivamente pianificabili.

- L'Amministrazione garantisce che l'accesso ai dati di cui sopra verrà consentito esclusivamente agli utenti per i quali sia stato rilasciato un profilo personale di autorizzazione e nel suo periodo di validità.
- L'Amministrazione si impegna ad utilizzare i servizi di cooperazione applicativa evitando l'accesso massivo dei dati contenuti negli archivi camerali e procedendo conseguentemente soltanto ad interrogazioni puntuali di specifici dati in conformità alle funzioni di ricerca e consultazione contenute nel successivo paragrafo 5.
- L'Amministrazione si impegna ad attenersi, in ordine agli aspetti di sicurezza e privacy, a tutte le prescrizioni poste dalle linee guida di AgID in capo all'Amministrazione fruitrice del dato ed in particolare alle disposizioni in materia di protezione di dati personali contenute nel paragrafo 5.5 di dette Linee Guida.

5. Dettaglio funzioni di ricerca e consultazione.

5.1 Ricerca

Input: è possibile effettuare ricerche, specificando in input uno dei seguenti campi
–Codice Fiscale o
–Sigla Provincia/Numero Rea o
–Denominazione

Output: è costituito da una lista di Sedi di impresa[1];

Per ciascuna occorrenza della lista vengono riportati i seguenti dati identificativi dell'impresa (sono i dati di output delle ricerche anagrafiche):

–Denominazione
–Forma Giuridica
–Indirizzo Sede Legale e PEC
–Codice Fiscale
–CCIAA/Numero Rea
–Stato Impresa (in fase di iscrizione, registrata, cancellata)

5.2 Consultazione

Input: Codice Fiscale dell'azienda o del socio o CCIAA/REA identificativo della Sede d'impresa2

---

1 Nella ricerca per Denominazione l'output potrebbe essere costituito da più di un'occorrenza. La ricerca per Sigla provincia/Numero REA effettuata su una posizione NON Sede dell'impresa ritorna una segnalazione di errore.

2 La consultazione per Codice Fiscale estrae i dati che si riferiscono alla sede d'impresa. La ricerca per Sigla provincia/Numero REA effettuata su una posizione NON Sede dell'impresa ritorna una segnalazione di errore.

Output: vengono restituiti i dati elencati nella tabella sottostante.

Per ciascuna informazione sono elencati i sotto-dati di dettaglio che la compongono (ad esempio indirizzo è composto da via, numero civico ecc).

Dati	Dettaglio
Codice Fiscale	Codice Fiscale
Partita Iva	Partita Iva
Numero Rea	- Cciaa - Numero Rea - Data Cancellazione REA Nel riquadro "Stato Impresa" viene fornita la data di cancellazione dal RI, non vengono estratte ulteriori date di cancellazione
Numero Iscrizione Registro Imprese	- Sigla Provincia CCIAA - Numero R.I (il numero RI corrisponde al codice fiscale dell'impresa) - Data Costituzione dell'azienda
Ragione Sociale	Denominazione
Sede legale e PEC	- comune - provincia - toponimo - via - numero civico - stato - cap - frazione - indirizzo PEC
Data Iscrizione	Data iscrizione

59

Pag. 2

Forma Giuridica	Natura Giuridica
Stato Impresa	- Stato Impresa (in fase di iscrizione, registrata, cancellata) - Procedure in corso - Data cancellazione (se impresa cancellata) - causa cancellazione dal Registro Imprese
Descrizione Attività Principale e Attività Secondarie	- Attività Prevalente - Stato Esercitata - Data inizio Attività - Stato Attività
Codifica Ateco Attività Principale e Attività Secondarie	Classificazione Ateco 2007, composta da: - Codice - Importanza - Data Inizio
Sistema di Amministrazione	- Sistema di amministrazione adottato - Soggetto che esercita il controllo contabile - Durata della società - Organi di controllo - Collegio sindacale
Forme amministrative	Forme amministrative
Capitale Sociale	*Per società di capitale:* - Capitale Sociale Deliberato - Capitale Sociale Sottoscritto - Capitale Sociale Versato *Per imprese individuali:* - Capitale investito

60

	Per consorzi: - Fondo Consortile Per società di persone: - Conferimenti
Amministratori, Titolare	- Carica - Nome - Cognome - Codice Fiscale - Data di nascita - Poteri In questo blocco vengono erogati gli amministratori che sono rappresentati legali
Soci delle società di capitale	- Nome - Cognome (o Denominazione) - Codice Fiscale - Tipo diritto - Quota - % posseduta - Denominazione Persona Giuridica - Codice Fiscale Persona Giuridica
Sedi secondarie e Unità Locali	- Progressivo - Tipo Sede - Indirizzo (comune, provincia, toponimo, via – numero civico, cap) - Data apertura - Estremi di iscrizione - Attività esercitata

61

	- Classificazione Ateco 2007 dell'attività
Autorizzazione o iscrizioni ad albi	Tipo autorizzazione o iscrizione (licenze comunali, - autorizzazioni P.S. ecc.) - Ente gestore dell'albo o ruolo - Sigla provincia dell'albo o ruolo - data rilascio autorizzazione - numero albo/ruolo/licenza Si estraggono i dati indicati per gli albi/ruoli e le licenze.
Soci di snc, sas,	Si estraggono anche le persone con carica di socio nella società di persone - Nome - Cognome - Codice Fiscale - Data di nascita - Indirizzo (comune, provincia, toponimo, via – numero civico, cap) qualifica
Società Controllante	Nome società controllante Codice Fiscale società controllante

6. Estrazione elenchi PEC.

È reso disponibile il servizio per estrarre elenchi PEC massivi sulla base di una lista di chiavi. Nel seguito la descrizione.

Input: Il servizio riceve il file input con la lista delle chiavi dell'impresa (codice fiscale o sigla provincia/numero REA) per le quali si vuole la PEC. L'elenco può essere al massimo di 20.000 chiavi.

Output: viene consegnato un file con l'elenco delle posizioni inviate e per ciascuna la PEC. Nell'elenco per ogni posizione viene riportato:

– Denominazione

REGIONE PUGLIA - ISTRUZIONE - FORMAZIONE E LAVORO - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - INNOVAZIONE

52

Pag. 2

- Numero REA
- Provincia
- Codice Fiscale
- Indirizzo PEC

Data l'elevata numerosità delle posizioni estratte, il servizio è gestito in modalità di colloquio asincrona-asimmetrica (l'output viene ricevuto in differita).

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 18 FOGLI

IL DIRETTORE
(Prof. Ing. Domenico LAFORGIA)

REGIONE PUGLIA · DIPARTIMENTO ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO · SVILUPPO ECONOMICO · INNOVAZIONE

63